

	LICEO SCIENTIFICO CLASSICO LINGUISTICO SANDRO PERTINI	
--	--	--

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO

(ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. n. 26/15 marzo 2007)

Anno Scolastico 2024-2025

CLASSE: 5 SEZIONE D

INDIRIZZO Liceo Linguistico

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S 2024/2025

COORDINATORE: prof. Valerio D'Achille

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Claudia Troncarelli	Inglese			x
Barbara Volpotti	Francese	x	x	x
Marika Baorto	Spagnolo	x		x
Tiziana Del Sette	Lettere	x	x	x
Leandro Petrucci	Storia e filosofia	x	x	x

Gerolmino Freda	Storia dell'arte	X	X	X
Valerio D'Achille	Matematica e fisica	X	X	X
Michele Moreschi	Scienze	X	X	X
Giuliano Virno	Scienze motorie	X	X	X
Giampiero Onorati	IRC	X	x	X
Sabrina Vasselli	Sostegno	X	X	X
Daniela Zanardelli	Sostegno			X
Raffaele Brogna	Conversazione francese		X	X
Diana Morena Marusco	Conversazione inglese			X
Silvia Eastoe	Conversazione spagnolo	X	X	X

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO..... pag.

PROFILO DELLA CLASSE.....pag.

PROGRAMMAZIONE

COLLEGIALE.....pag.

1. Obiettivi trasversali

2. Metodi e mezzi

3. Strumenti per la valutazione

4. Criteri di valutazione

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA

FORMATIVA.....pag.

PERCORSI

INTERDISCIPLINARI.....pag.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALE E PER

L'ORIENTAMENTO.....pag.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....pag.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON

LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA

CLIL.....pag.

RECUPERO E POTENZIAMENTO.....pag.

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME.....pag.

ALLEGATI:

1) Relazioni individuali dei docenti contenenti indicazioni relative a obiettivi specifici disciplinari mediamente raggiunti, metodi e strumenti, contenuti.

1. Italiano

2. Latino/greco

3. Inglese/spagnolo/francese

4. Filosofia

5. Storia

6. Disegno e Storia dell'arte

7. Matematica

8. Fisica

9. Scienze

10. Educazione fisica

11. IRC

2) Simulazioni ESAMI DI STATO

3) GRIGLIE DI VALUTAZIONE

4) Documentazione PCTO

I. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto ha assunto il nome di "Sandro Pertini " nell'a.s. 1990/91 con delibera del CdI, che ha voluto sottolineare così la funzione di ente pubblico della scuola, tesa a incoraggiare la trasmissione di valori di democrazia, libertà, autonomia culturale e coerenza con le proprie peculiari finalità.

L'Istituto si è formato come sede distaccata del Liceo "Ignazio Vian" di Bracciano e ha ottenuto l'autonomia nell'a.s. 1988/89, anno in cui funzionavano nove classi situate nell'edificio dell'attuale asilo nido. Nel 1991/92 è stato consegnato il nuovo edificio nel quale l'Istituto si è trasferito all'inizio dell'anno scolastico successivo e che si è subito rivelato insufficiente, per il numero di classi, ad accogliere una popolazione scolastica in continuo aumento.

Attualmente nell'intera scuola sono presenti 882 alunni suddivisi nei seguenti corsi: Liceo Scientifico Tradizionale Nuovo Ordinamento, Liceo Classico tradizionale Nuovo Ordinamento, Liceo Linguistico Nuovo Ordinamento, Liceo Scientifico opzione Cambridge international. Al termine dei corsi di studio e degli esami di Stato viene rilasciato il diploma corrispondente ai vari indirizzi, che permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Nello spirito d'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentono di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione.

Da evidenziare inoltre, l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro istituto e Licei di altri paesi europei.

Il corso di studi del Liceo "S. Pertini" consente la scelta fra più indirizzi le cui finalità comuni sono:

- garantire organicità e unitarietà al percorso formativo degli allievi;
- elevare il livello degli apprendimenti e delle competenze cognitive e sociali;
- realizzare l'orientamento formativo e universitario all'interno delle attività curricolari e con interventi extracurricolari;
- promuovere nei docenti e negli alunni l'autostima, l'integrazione nel gruppo, atteggiamenti di apertura e cooperazione, il senso di responsabilità , l'autonomia orientata all'esercizio della ricerca;
- valorizzare le risorse culturali e progettuali presenti nel territorio;
- educare al rispetto delle regole.

II. PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe del 5D è composto da 16 studenti di cui 6 maschi e 10 femmine. Per un alunno è stato predisposto un PEI con percorso ordinario conforme alle linee guida e alle indicazioni nazionali; è stato inoltre compilato l'allegato riservato. Per quanto gli strumenti dispensativi/compensativi si rimanda al PEI. In terzo si è aggiunto un alunno ripetente che si è inserito subito nel contesto classe e si è integrato grazie allo spirito inclusivo della classe. Il gruppo

classe è compatto e collaborativo. La classe mostra, da un punto di vista relazionale, un buon grado di coesione. Non tutti gli studenti hanno raggiunto lo stesso livello di maturazione. Gli alunni sono sempre stati rispettosi nei confronti dei docenti e si è creato un clima di forte empatia tra il corpo docente e gli allievi.

All'interno del gruppo si evince una eterogeneità per preparazione personale, contesto di provenienza, impegno, attenzione e partecipazione. L'approccio allo studio delle materie scientifiche, per alcuni, è stato molto costruttivo e ha portato ad ottenere anche risultati eccellenti; per quanto riguarda le discipline d'indirizzo si registrano risultati disomogenei. Per quanto concerne l'acquisizione delle competenze, un discreto numero di alunni ha raggiunto livelli di eccellenza e un metodo di studio abbastanza strutturato ed efficace. Un'altra fetta della classe è discontinua nello studio con risultati altalenanti. Per quanto riguarda il CLIL si rimanda alla sezione specifica. Per quanto riguarda il PCTO, svolto in tutti i tre gli anni secondo le modalità previste, si rimanda alla sezione apposita. Nel quinto anno i ragazzi hanno partecipato a percorsi di orientamento previsti dalla scuola e individualmente. Sono soprattutto i docenti dell'area umanistico/artistica e linguistica che si sono occupati dell'educazione civica, curando l'attitudine allo scambio democratico di opinioni, valorizzando tematiche legate alla solidarietà e al volontariato, nonché all'elaborazione di un proprio giudizio critico sugli eventi storico/sociali. I docenti dell'area scientifica hanno potenziato perlopiù l'uso di un linguaggio coerente e di un metodo rigoroso e scientifico basato su procedure logiche.

III. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI TRASVERSALI

Durante il quinquennio sono stati perseguiti gli obiettivi trasversali del PTOF relativi all'educazione del cittadino e all'orientamento, con la partecipazione alle attività di educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla convivenza civile e orientamento pianificate dall'Istituto.

Nel corso del triennio, in particolare, il Consiglio di Classe, facendo proprie le finalità indicate nel PTOF, tenendo conto di quanto deliberato nelle riunioni dei Dipartimenti e del C. di C. e delle caratteristiche specifiche del gruppo-classe, ha perseguito i seguenti obiettivi educativo-formativi:

1. Sviluppare modalità di comportamento rispettose delle regole della vita in comune
2. Acquisire modalità di collaborazione all'interno del gruppo e maggiore partecipazione al dialogo didattico, indicato sia come momento di crescita cognitiva, sia come opportunità di maturazione personale ed umana
3. Maturare interesse per le tematiche culturali, attitudine alla ricerca e all'approfondimento
4. Potenziare l'autonomia metodologica degli allievi
5. Sviluppare capacità di autovalutazione ed orientamento

Sono stati perseguiti, inoltre, i seguenti obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze, capacità:

Conoscenze:

1. Acquisire i fondamentali contenuti culturali, i procedimenti operativi ed i linguaggi specifici delle singole discipline.

Competenze:

2. Utilizzare le conoscenze e competenze acquisite negli specifici ambiti disciplinari
3. Sviluppare le abilità espressive, logiche e linguistiche; acquisire modalità ordinate di organizzazione concettuale
4. Saper interrelare le discipline, negli aspetti tematici comuni, riconoscendone i punti di tangenza
5. Sviluppare modalità di riflessione autonoma e rielaborazione critica

Capacità:

6. Organizzare con metodo il proprio lavoro
7. Acquisire abilità analitiche, sintetiche, critiche nei confronti dei contenuti disciplinari affrontati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Si fa riferimento alle relazioni finali delle varie discipline, parte integrante del presente documento.

METODI, MEZZI, SPAZI

Metodi: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito e discussione in classe, analisi di testi, esercitazioni e relazioni individuali o per piccoli gruppi. Attività di laboratorio; in laboratorio di fisica e scienze. Partecipazione a conferenze e rappresentazioni teatrali. Prove scritte, orali e pratiche.

Mezzi: libri di testo, dispense, fotocopie; lavagna, mappe concettuali; strumenti audiovisivi e multimediali, uscite didattiche

Spazi: aula di lezione, laboratori, biblioteca, palestra, Aula Magna.

I tempi di attuazione hanno tenuto conto della scansione dei programmi disciplinari, del ritmo di apprendimento della classe, delle esigenze di rinforzo e/o di approfondimento emerse in itinere e delle fasi di verifica, oltre che, naturalmente, del calendario scolastico e dell'effettivo tempo-scuola. Per quanto concerne testi adottati, programmi svolti, metodi e strumenti dello specifico disciplinare, si rinvia alle relazioni relative alle singole materie.

Strumenti per la valutazione: interrogazioni orali, prove scritte (testi espositivi ed argomentativi, esercizi, questionari, test a risposta breve, test a risposta multipla) tipologie previste per l'Esame di Stato, prove pratiche, esposizione di relazioni e/o di gruppo.

Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe, in linea con le indicazioni generali del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti disciplinari, ha concordato i seguenti criteri comuni:

VOTI UTILIZZATI (in decimi)	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1 – 2	Gravemente insufficiente	Livello nullo o conoscenze gravemente lacunose che lo studente non riesce ad applicare; lo studente non riesce ad analizzare.

3	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose con gravi errori; lo studente compie analisi errate.
4	Scarso	Conoscenze carenti che lo studente applica solo se guidato, con errori diffusi; lo studente compie analisi errate.
5	Mediocre	Conoscenze superficiali che lo studente applica con imprecisione; difficoltà nelle situazioni nuove; improprietà di linguaggio.
6	Sufficiente	Conoscenze minime non approfondite che lo studente sa applicare; lo studente interpreta facili situazioni; esposizione semplice, corretta.
7	Discreto	Conoscenze piuttosto complete che lo studente applica autonomamente, ma con imperfezioni; lo studente compie analisi corrette.
8	Buono	Conoscenze complete che lo studente applica autonomamente; rielaborazione corretta; lo studente sa effettuare collegamenti.
9	Ottimo	Conoscenze complete; se guidato, lo studente trova soluzioni migliori, compie correlazioni esatte, usa linguaggio tecnico.
10	Eccellente	Lo studente è autonomo nella applicazione delle sue

		conoscenze a problemi complessi; lessico ricco e appropriato.
--	--	---

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta.

Criteri di attribuzione del voto di condotta

Per quanto riguarda il voto di condotta, esso è attribuito dai docenti del Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici.

Nell'assegnazione del voto di condotta devono essere presenti almeno quattro indicatori della fascia individuata:

VOTO: 10	Interesse vivo e partecipazione motivata e propositiva alle lezioni e alla vita della scuola. Impegno costante/autonomo/molto attivo Frequenza assidua Puntuale e serio svolgimento delle consegne didattiche Ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe Comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate non superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO in modo positivo, con estrema serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.
VOTO: 9	Interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni ed alla vita della scuola Impegno costante Frequenza regolare Puntuale svolgimento delle consegne didattiche Ruolo collaborativo all'interno della classe Comportamento corretto nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche Rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate non superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO in modo positivo, con serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.

VOTO: 8	Interesse e partecipazione soddisfacenti alle lezioni Impegno non sempre costante nelle attività Frequenza piuttosto regolare Comportamento sostanzialmente corretto ed esente da richiami Svolgimento non sempre puntuale delle consegne didattiche Ruolo piuttosto collaborativo nel gruppo classe Rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO rispettando i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto.
VOTO: 7	Interesse discontinuo e partecipazione selettiva alle lezioni Impegno non costante nelle attività Frequenza non regolare Comportamento poco corretto Carente rispetto delle consegne didattiche Partecipazione poco collaborativa nell'ambito del gruppo-classe Inosservanze del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO non rispettando sempre i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto.
VOTO: 6	Limitata e/o discontinua e/o passiva partecipazione alle lezioni Impegno insufficiente/discontinuo Frequenza irregolare Comportamento non corretto: deve essere spesso richiamato Rispetto delle consegne didattiche molto carente Partecipazione non collaborativa al funzionamento del gruppo classe Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni Congruo numero di richiami verbalizzati e/o sospensioni Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha mostrato scarso interesse per le attività PCTO, non rispettando i tempi, il contesto ed i criteri di serietà e di puntualità previsti.
VOTO: 5	Scarsa e discontinua partecipazione alle lezioni Impegno scarso Frequente disturbo dell'attività didattica Funzione non propositiva all'interno della classe Vincolante: episodi di mancata applicazione del Regolamento D'Istituto (numerose note sul registro e/o libretto personale, sempre segnalate alla famiglia; ripetuti richiami del D.S.; falsificazione della firma dei genitori; sanzioni disciplinari previste dal regolamento di disciplina; sospensione dalle lezioni, etc.). Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Nonostante le insistenze dei docenti referenti, l'allievo ha dimostrato scarso interesse per le attività PCTO, non rispettando i tempi, il contesto ed i criteri di serietà e di puntualità previsti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico (d.lgs. 62/2017 del 13/04/2017)

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Tenendo conto del DM n. 99 del 16/12/2009, l'attribuzione del credito scolastico, come da delibera degli organi collegiali, viene assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale, secondo la tabella e gli indicatori seguenti:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

MEDIA dei voti	Punti classe terza		Punti classe quarta		Punti classe quinta	
M = 6	7-8	8 punti con almeno 3 indicatori positivi	8-9	9 punti con almeno 3 indicatori positivi	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi
6 < M ≤ 7	8-9	9 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi
7 < M ≤ 8	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi	11-12	12 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi
8 < M ≤ 9	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi	11-12	12 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi	13-14	14 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi
9 < M ≤ 10	11-12	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).	12-13	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).	14-15	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).

NOTA – “M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Indicatori:

A) Assiduità della frequenza scolastica; ovvero:

- numero di assenze non superiore a giorni 20 [10% monte ore]
- numero di ritardi non sanciti con ammonizione (eventuali impedimenti oggettivi alla frequenza e alla puntualità saranno valutati dal Consiglio di Classe).

B) Interesse e Impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

C) Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dalla Scuola.

D) Interesse e profitto IRC/attività alternativa con valutazione pari o superiore a “distinto”.

E) Partecipazione alle attività extrascolastiche (Credito formativo).

Si attribuisce il punteggio minimo nella banda di oscillazione all'alunno che è stato ammesso alla classe successiva o all'esame di stato con voto di consiglio (difficoltà tra il voto proposto dal docente e il voto ottenuto) o che è stato promosso con debito.

Il Consiglio di Classe, ai sensi del DPR 323 art 11 comma 4, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Principi ispiratori

La trasparenza nella attribuzione del punteggio

La consapevolezza della preminenza delle attività curriculari

Procedura

Gli alunni, a partire dalla classe terza, devono consegnare la documentazione utile alla attribuzione del credito al coordinatore di classe entro la data del 15 Maggio, unitamente alla “Scheda di autodichiarazione del credito scolastico” debitamente compilata.

Il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale, valuta l'idoneità della documentazione presentata dai singoli allievi ai fini della attribuzione del credito formativo e scolastico.

Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).

In allegato le griglie di valutazione relative alle prove degli esami di Stato.

IV. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Su iniziativa del Cdc o di singoli docenti, la classe o alcuni studenti, in orario curriculare ed extracurriculare, sono stati coinvolti nella realizzazione dei seguenti progetti e hanno partecipato alle seguenti iniziative culturali o di orientamento post-diploma:

Spettacolo teatrale Dr. Jekyll e Mr. Hide 12/11/2024 presso il teatro Orione (Roma)

Visita alla città di Firenze 7/2/2025

Progetto "Europe Experience" David Sassoli 10/4/2025

V. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

TITOLO DEL PERCORSO
Tempo, memoria e oblio
Donna e società
Viaggio
Uomo, natura e ambiente
Oltre le regole e i limiti
Libertà, progresso e responsabilità
Crisi e conflitto

VI. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

La maggior parte degli studenti della classe ha svolto il monte ore previsto per il Liceo di PCTO durante il secondo biennio del percorso scolastico per non sovraccaricare l'impegno richiesto durante il quinto anno ove gli studenti si sono concentrati nei percorsi di orientamento post diploma, si è comunque data, anche per quest'ultimo anno scolastico, la possibilità, per completare le 90 ore obbligatorie o aggiungere ulteriori ore a percorsi individuali già abbastanza nutriti e vari, di scegliere tra le proposte della scuola adeguate al livello di studio sulla base dell'interesse personale, delle ore da dedicare, della quantità e tipologia di impegno in presenza/a distanza richiesto.

Il Consiglio di classe è stato tenuto sempre aggiornato, nel limite del possibile, degli impegni dei ragazzi per consentire loro di seguire le attività senza grossi disagi e aggravii.

È stato attribuito a ogni studente un certo numero di ore sulla base della frequenza ai corsi (in presenza e/o a distanza), alla realizzazione e/o presentazione di lavori richiesti espressamente dagli organizzatori delle attività, alle eventuali valutazioni fornite da parte dei tutor interni o esterni/formatori del percorso svolto. Solo per uno studente il percorso è ancora in fase di completamento.

Tutta la documentazione relativa alle attività svolte (convenzioni, contratti, accordi, patti e progetti formativi, fogli firme, prove e questionari di verifica, schede di valutazione e certificazioni delle competenze) è stata raccolta e messa agli atti.

Il Consiglio di classe ha preso atto del lavoro svolto da ogni singolo studente.

Attività di PCTO, di carattere comune, svolte nel triennio	Si fa riferimento al documento allegato
Attività di PCTO, di carattere individuale, svolte nel triennio	Si fa riferimento al documento allegato

VII. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Rischio sismico e vulcanico	Scienze
1) Presentazione della Costituzione ed esemplificazione di alcune tematiche come libertà di opinione e altri (il prof metterà a disposizione sue dispense e materiali su piattaforma Classroom); 2) Concetto di Sviluppo sostenibile: l'educazione ambientale e tutela del patrimonio artistico-culturale, l'Agenda 2030; Ecologia o Ecologismo: riflessione critica di tali categorie alla luce della Scienza e della riflessione filosofica grazie ai contributi di Giulio Meotti, Franco Battaglia e altri; 3) Educazione digitale: il mondo dei new media; la manipolazione dell'informazione e le fake news; l'I.A. (intelligenza artificiale) con risvolti nell'attualità e riflessione sugli aspetti etici	Storia e filosofia
Dal ripudio della guerra alle missioni di pace	Religione
Art. 9 della Costituzione. I criteri di promozione e tutela dei beni culturali. I Beni culturali, definizione.	Storia dell'arte
- Le droit de vote aux femmes et l'émancipation féminine. - La peine de mort et son abrogation.	Francese
La union europea: oportunidades para los jóvenes, aspectos sobre los derechos y responsabilidades como ciudadanos europeos.	Spagnolo
Gender inequality . The suffragettes	Inglese

<i>Cesare Beccaria, dei Delitti e delle pene</i>	Italiano
--	----------

VIII. MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

Non essendoci docenti al di fuori degli insegnanti di lingua in possesso della certificazione linguistica richiesta (b1, c1, c2) o comunque in possesso di capacità linguistiche adeguate ad insegnare la propria disciplina in lingua straniera, il CLIL non è stato svolto.

IX. RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per quanto concerne le insufficienze emerse nello scrutinio del I Quadrimestre, nell'ambito delle opzioni deliberate dal Collegio dei Docenti, si è stabilito di procedere con il recupero in itinere per tutte le discipline delle classi del triennio.

Entro il 15 marzo sono state svolte le prove di verifica del superamento delle suddette carenze.

X. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PROVA	MATERIE	TIPOLOGIA DI PROVA	TEMPO ASSEGNATO (ore)	DATA
PRIMA PROVA	ITALIANO	A, B, C	6	8/5/2025
SECONDA PROVA	INGLESE		6	9/5/2025

Ladispoli, 15 maggio 2025

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof. Valerio D'Achille



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Fabia Baldi

Consiglio di Classe della V

Prof.ssa Tiziana Del Sette
(Italiano)

Tiziana Del Sette

Prof. Valerio D'Achille
(Matematica e Fisica)

Valerio D'Achille

Prof. Leandro Petrucci
(Storia e filosofia)

Leandro Petrucci

Prof.ssa Claudia Troncarelli
(Lingua e Lett. Inglese)

Claudia Troncarelli

Prof.ssa Barbara Volpotti
(Lingua e Lett. Francese)

Barbara Volpotti

Prof.ssa Marika Baorto
(Lingua e Lett. Spagnola)

Marika Baorto

Prof. Michele Moreschi
(Scienze Naturali)

Michele Moreschi

Prof. Gerolmino Freda
(Storia dell'Arte)

Gerolmino Freda

Prof. Giuliano Virno
(Educazione fisica)

Giuliano Virno

Prof. Giampiero Onorati
(IRC)

Giampiero Onorati

Prof.ssa Diana Morena Marusco
(Conversazione inglese)

Diana Morena Marusco

Prof. Raffaele Brogna
(Conversazione francese)

Raffaele Brogna

Prof.ssa Silvia Alicia Eastoe
(Conversazione spagnolo)

Silvia Alicia Eastoe

Prof.ssa Sabrina Vasselli
(Sostegno)

Sabrina Vasselli

Prof.ssa Daniela Zanardelli
(Sostegno)

Daniela Zanardelli

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93*

ALLEGATI

- 1) Relazioni individuali dei docenti contenenti indicazioni relative a obiettivi specifici disciplinari mediamente raggiunti, metodi e strumenti, contenuti.**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

RELAZIONE CLASSE 5D– LINGUISTICO - PROGRAMMA

LICEO PERTINI DI LADISPOLI

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

PRESENTAZIONE E COMPORTAMENTO

La classe è composta da 16 alunni:10 femmine e 6 maschi.

Gli alunni hanno seguito il programma svolto e le attività svolte in classe con interesse, non per tutti allo stesso modo, ma sicuramente in modo soddisfacente per tutti. Questa classe è sempre stata ricettiva ed entusiasta, durante i viaggi di istruzione o nelle uscite didattiche hanno sempre avuto un comportamento esemplare, e, anche nelle diversità specifiche, si sono distinti per la gentilezza e l'affettuosità. In classe hanno creato un gruppo classe affiatato, a volte vivace, ma sempre educato e soprattutto collaborativo e pronto a integrare e aiutarsi vicendevolmente.

RISULTATI FINALI

I risultati ottenuti sono stati vari, rispettando la eterogeneità della classe. Alcuni alunni hanno raggiunto ottimi risultati, la maggior parte ha ottenuto risultati medio alti, tutti hanno raggiunto la sufficienza

VERIFICHE

Sono state svolte verifiche sia orali sia scritte (queste ultime uniformate sulle tipologie degli esami di stato)

PROGRAMMA

Il programma è stato svolto fino agli anni 20 del 900, a causa di mancanza di tempo e di ore, molte delle quali mi sono state tolte per effettuare ore di Orientamento, Pcto, uscite didattiche, ecc., svolte tutte di lunedì, giorno in cui il mio orario prevedeva due ore di seguito in quinta. Per lo stesso

motivo ho potuto trattare solo un canto del Paradiso, altrimenti non sarei sicuramente riuscita ad arrivare al 900, con trattazione di argomenti importanti per l'esame di stato.

COMPETENZE

Molti alunni hanno raggiunto una buona competenza in ambito contenutistico, gli altri sono arrivati comunque alla sufficienza.

Per la maggior parte della classe le competenze espressive e argomentative sono state raggiunte con livelli diversi, solo pochi alunni avrebbero avuto bisogno di esercitarsi e lavorare su queste competenze

PROGRAMMA DI ITALIANO

L'illuminismo lavoro di sintesi; Foscolo; Jacopo Ortis, Alla Sera, A Zacinto, In morte del fratello Giovanni, I Sepolcri relativamente al tema del ricordo e della tomba

Il Romanticismo in Europa e in Italia ; la battaglia fra classici e romantici in Italia.

Lettera di Grisostomo di G. Berchet.

Alessandro Manzoni: i temi principali de I Promessi sposi anche in relazione ai nodi concettuali

Il 5 maggio, Le tragedie Adelchi e il Conte di Carmagnola in relazione ai nodi concettuali

Giacomo Leopardi.

Testi : da *Le Operette Morali : Dialogo della Natura e di un Islandese* ; da *I Canti : L'Infinito ; Canto Notturmo di un Pastore Errante dell'Asia: A Silvia, Il passero solitario,*

Il Naturalismo e il Verismo.

La Scapigliatura.

Brano da Fosca di I. U. Tarchetti.

E. Zola : tematiche per un collegamento con Verga e il verismo

Giovanni Verga.

Testi : dalle *Novelle di Vita dei Campi : Nedda, Rosso Malpelo. Fantasticherie*

I Malavoglia, i temi e le connessioni con i nodi concettuali

Mastrodon Gesualdo, brano La giornata tipo; le tematiche relative ai nodi concettuali

Il Decadentismo e Il Simbolismo europeo.

Giovanni Pascoli.

Testi : *Il Fanciullino ; . Lavandare, Arano Xagosto da Myricae.*

Accenni a Gabriele D'Annunzio: importanza del romanzo *Il piacere*.

Futurismo

Il Manifesto del Futurismo del 1909.

Gli intellettuali di fronte alla Grande Guerra.

G. Ungaretti, : riassunto breve di vita e opere; *Soldati, Fratelli, Veglia, San Martino del Carso da L'Allegria*

Italo Svevo.

Testi : Lettera alla madre da *Una vita*; *Senilità* trama e contenuti relativi ai nodi concettuali; da *La Coscienza di Zeno*, *Prefazione e Preambolo, L'origine del vizio del fumo, la morte del padre, la conclusione*

Luigi Pirandello.

Testi :Il sentimento del contrario dal saggio *L'umorismo*; *Il fu Mattia Pascal*

La Divina Commedia di Dante Alighieri:

Il Paradiso

Canto Terzo

EDUCAZIONE CIVICA

Cesare Beccaria, dei Delitti e delle pene

INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2024/25

PROGRAMMAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA

CLASSE V SEZIONE D

Materia	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
Docente	CLAUDIA TRONCARELLI
Testo Adottato	Firewords Volume 1 e 2 - S. Moschi - F. Galluzzi - J. Cameron DEASCUOLA
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
Conoscenze	Conoscenza della situazione storico-letteraria dei vari periodi storici affrontati. Conoscenza delle caratteristiche generali della produzione degli autori, delle loro similitudini e differenze. Conoscenza delle caratteristiche delle opere trattate (plot, features, themes). Conoscenza delle strutture fondamentali del testo poetico e del romanzo e capacità di utilizzarle in modo critico. Comprensione e analisi dei testi letterari, collocandoli nel contesto storico di appartenenza.

Capacità	Comprensione globale, selettiva e dettagliata dei testi orali e scritti di varia tipologia inerenti la sfera personale e sociale e tematiche di carattere storico, letterario, artistico e di attualità. Produzione di testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti e descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni. Interazione comunicativa in contesti formali ed informali. Riflessione sulla lingua e i suoi usi, anche in un'ottica comparativa. Riflessione sulle relazioni logiche tra le varie componenti e differenti registri linguistici di un testo orale e scritto. Riflessione sulle strategie di apprendimento della lingua straniera per trasferirla ad altre lingue.
Competenze	Leggere i testi trattati in modo sufficientemente autonomo. Individuare le caratteristiche specifiche dei vari generi letterari e testuali. Riferire oralmente in modo sufficientemente chiaro su argomenti affrontati. Saper produrre elaborati mediamente corretti dal punto di vista grammaticale e sintattico. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali, il repertorio lessicale ed espressioni settoriali dell'analisi letteraria. Capacità di analisi e riflessione letteraria. Operare delle sintesi delle informazioni e dei concetti acquisiti.
<i>PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE</i>	

Tempi	Argomenti/Moduli/Unità didattiche
Settembre	Romanticism – Modulo I <u>History and Culture</u> Timeline An overall view of the age The American Revolution The Industrial and Agricultural Revolution The French Revolution, riots and reforms <u>Literature and Genres</u> A new sensibility Romantic poetry The role of nature Melancholy and meditation on death The sublime Childhood and Innocence Emotion vs Reason
Ottobre	The Romantic Period – Modulo I First generation of Romantic Poets

	Pre romantic trends Early Romantic poetry Romantic poetry William Blake (life, features and themes) 1. <i>The Lamb</i> 2. <i>The Tyger</i> William Wordsworth (life, features and themes) 1. <i>I wondered lonely as a cloud</i> 2. <i>Preface to Lyrical Ballads</i> Samuel Taylor Coleridge (life, features and themes) 1. <i>The Rhyme of the Ancient Mariner</i>
Novembre	The Romantic Period – Modulo II Second generation of Romantic Poets Literature and Genres The poet as a prophet The role of nature The role of imagination The value of beauty The Byronic Hero

	Percy Bysshe Shelley (life, features and themes) 1. <i>Ode to the West Wind</i> John Keats (life, features and themes) 1. <i>Ode on a Grecian Urn</i>
Dicembre	The Romantic Period – Modulo II Second generation of Romantic Poets <u>Literature and Genres</u> The poet as a prophet The Byronic Hero Byron (life, features and themes) <i>Child Harold's Pilgrimage</i>
Gennaio	The Romantic Period – Modulo III <u>Literary and genres</u> Romantic Fiction The Gothic Novel The novel of manners

	<u>Authors and Texts</u> Mary Shelley 1. From <i>Frankenstein , or The Modern Prometheus</i> 1.1 <i>The creation of the monster</i> Jane Austen (life, features and themes) 1. From <i>Pride and Prejudice</i> 1.1 <i>In Vain have I struggled</i>
Febbraio	The Victorian Age - Modulo I <u>History and Culture</u> Timeline The dawn of the Victorian Age The Victorian compromise Early Victorian thinkers The second wave of the industrial revolution <u>Literature and Genres</u> The age of fiction Readers and writers The publishing world The novelist's aim The narrative technique

	Types of novel The early Victorian novel The Humanitarian novel <u>Authors and texts</u> Charles Dickens (life, features and themes) 1. From <i>Oliver Twist</i> 1.1 <i>I want some more</i> 2. From <i>Hard Times</i> 1.1 <i>Nothing but the facts</i>
Marzo	The Victorian Age – Modulo II <u>History and Culture</u> The Victorian frame of mind <u>Literature and Genres</u> The novel of formation
Marzo	Women writers <u>Authors and texts</u> <i>The Brontë Sisters</i> (life, features and themes)

	<i>Charlotte Bronte</i> (life, features and themes) 1. <i>Jane Eyre</i> 1.2 <i>Do you think me handsome?</i> <i>Emily Bronte</i> (life, features and themes) 1. <i>Wuthering Heights</i> 1.2 <i>If I were in heaven I should be miserable</i>
Aprile	The Victorian Age - Modulo III <u>History and Culture</u> The later years of Queen Victoria's reign Social achievements and reforms <u>Literature and Genres</u> Aestheticism The Dandy The cult of beauty The split self <u>Authors and texts</u> <i>Oscar Wilde</i> (life, features and themes)

	1. <i>From The Picture of Dorian Grey</i> 1.1 <i>Preface</i> 1.2 <i>Dorian Grey kills Dorian Grey</i>
Maggio (sino al 15)	Robert Louis Stevenson (life, features and themes) 1. <i>From The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde</i> 1.1 <i>The experiment</i>

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

History and Culture

The break with the 19th century and the Outburst of Modernism

Literature and Genres

The radical experimentations of early 20th Century novelists

The stream of consciousness

The concept of modern life

Authors and texts

James Joyce (life, features and works)

1. *The Dubliners*

1.1 *Eveline*

1.2 *The Dead*

Virginia Woolf (life, features and works)

1. *From Mrs Dalloway*

1.1 *The visit of Peter Walsh*

RELAZIONE FINALE

La mancanza di continuità didattica nel percorso quinquennale ha caratterizzato questa classe che con difficoltà ha potuto procedere in modo costante verso l'acquisizione di un adeguato ed organico sviluppo della competenza in lingua straniera. In generale gli alunni presentano una discreta conoscenza della lingua inglese di livello B2: hanno infatti acquisito le principali strutture morfo-sintattiche e complessivamente possiedono un bagaglio lessicale che consente loro di comprendere e intervenire nelle varie situazioni comunicative.

La classe presenta tre fasce di livello riguardanti le conoscenze, le competenze, e le capacità in lingua straniera. Ad un gruppo di alunni che ha denotato una buona competenza linguistica, autonomia di studio, elaborazione personale e senso critico, se ne affianca un altro con minore predisposizione naturale ma con un livello di interesse e partecipazione che ha permesso di superare eventuali difficoltà di ordine linguistico che si sono riscontrate.

La terza fascia fa riferimento ad un esiguo gruppo di alunni con difficoltà oggettive. Tuttavia il loro impegno è stato costante e produttivo, anche se alcune difficoltà nella produzione scritta e orale continuano talvolta a manifestarsi.

Metodologia

Nel corso dell'anno scolastico lo studio della letteratura è stato affrontato in modo critico e i contenuti relativi sono stati acquisiti dalla maggior parte classe anche se in maniera diversificata.

E' stata privilegiata l'analisi approfondita dei testi letterari da cui mettere in evidenza le tematiche affrontate da ciascun autore e lo studio del quadro storico di riferimento.

Nel corso dell'anno le abilità linguistiche sono state potenziate in modo integrato tenendo in considerazione quanto definito nella programmazione di Dipartimento di Lingue Straniere e dello stile e delle modalità cognitive di ciascun alunno. Inoltre l'insegnamento della lingua straniera si è articolato in modo da favorire la formazione culturale e di indirizzo degli studenti mediante l'analisi e la riflessione comparativa con la lingua e la civiltà straniera oggetto di studio. L'insegnamento della lingua ha favorito l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e un approfondimento disciplinare.

Si è cercato di creare un ambiente di apprendimento in cui lo stile relazione fosse flessibile ed inclusivo, privilegiando la centralità dei discenti nell'azione didattica e il loro stile cognitivo. Relativamente agli strumenti didattici, si è fatto uso dei libri di testo in adozione anche in formato digitale, risorse e-learning, video e animazioni, schede e materiale predisposti dal docente. E' stato fornito agli alunni, inoltre, materiale di approfondimento sia per quanto riguarda lo studio della letteratura sia per i contenuti di civiltà.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Le verifiche orali hanno accertato il possesso dei contenuti e delle competenze linguistiche. Sono stati svolte prove scritte, basate sullo svolgimento di esercizi di comprensione del testo (Reading Comprehension) e di produzione scritta relativa ad un testo o ad una traccia proposta (Writing).

Criteri di valutazione

Le prove scritte e orali sono state valutate in decimi. Sono stati adottati i criteri di valutazione proposti dal Dipartimento di Lingue Straniere tenendo in considerazione nelle prove orali la conoscenza e la rielaborazione dei contenuti, la fluidità espositiva, la ricchezza espositiva, la ricchezza lessicale e la correttezza linguistica.

Nelle prove scritte sono stati valutati i seguenti elementi: comprensione del testo, corretta applicazione delle strutture, appropriato uso del lessico, ricchezza del contenuto, interpretazione.

CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE

In qualità di docente madrelingua inglese, ho collaborato per un'ora a settimana in compresenza con la Prof.ssa Claudia Troncarelli offrendo supporto alla classe nello sviluppo e nel consolidamento delle competenze di produzione e comprensione orale. L'attività si è basata principalmente su un approccio comunicativo, in cui le quattro abilità della lingua è stata utilizzata come strumento funzionale alla comunicazione.

Le lezioni sono state strutturate per promuovere un utilizzo pratico della lingua inglese, con l'obiettivo di aiutare gli studenti a conversare e interagire in modo spontaneo e naturale. Sono stati introdotti argomenti di attualità e aspetti socio-culturali dei paesi anglofoni attraverso materiali autentici supplementari, come video, filmati da YouTube, canzoni e contenuti digitali da siti informativi.

Durante le attività, si è cercato di stimolare l'interazione degli studenti sui temi proposti, incoraggiandoli a intervenire oralmente in lingua, condividendo esperienze personali o rispondendo a domande di comprensione. Gli argomenti trattati hanno favorito l'arricchimento del vocabolario, l'uso di espressioni idiomatiche e modi di dire legati alla cultura dei paesi di lingua inglese.

La classe ha risposto positivamente agli stimoli proposti, partecipando con interesse e in maniera abbastanza uniforme, seppure con un coinvolgimento particolarmente attivo da parte di alcuni studenti. Nel complesso, gli alunni hanno raggiunto un livello di preparazione adeguato, conseguendo un buon profitto.

Per quanto riguarda la produzione orale, sono stati valutati aspetti quali pronuncia, intonazione, correttezza e varietà lessicale e grammaticale, nonché la fluidità e l'efficacia nell'interazione comunicativa. Sul fronte della comprensione, si è verificata la capacità di comprendere messaggi orali, attraverso video su temi di attualità, con risposte adeguate, spontanee e scorrevoli.

La classe ha realizzato due presentazioni in PowerPoint, una sull'America e l'altra sul tema del silenzio, attraverso le quali gli studenti hanno potuto dimostrare il proprio livello di conoscenza e le competenze acquisite.

Contenuti Svolti

Question cards to stimulate conversation.

Silence how important it is to listen to ourselves.

The American dream.

Violence, Racism, today's society in America.

How America is causing global obesity.

Beauty Pageants in America and the rest of the world.

Power point presentations on Silence and American society and its effect on the world.

La Docente

Diana Morena Marusco.

FRANCESE

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

RELAZIONE FINALE CON PROGRAMMA A.S. 2024/2025

DOCENTI Barbara VOLPOTTI (Teoria) e Raffaele BROGNA (Conversazione)

MATERIA FRANCESE

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe è composta da sedici allievi con cui solo la docente di teoria ha potuto lavorare per tutti e cinque gli anni del liceo, il docente di conversazione invece conosce la classe solo da due anni. Nei cinque anni di corso il gruppo di partenza si è ridimensionato in quanto i docenti hanno ritenuto opportuno non ammettere alcuni alunni agli anni successivi. È un gruppo che col tempo è andato compattandosi e uniformandosi in un atteggiamento nel complesso positivo nei confronti dello studio e dell'impegno scolastico, malgrado specificità evidenti (ci sono alunni più grandi, è osservabile una grande varietà di origine e di interessi, tempi individuali di apprendimento diversi, basi di competenze/abilità/conoscenze non uniformi in più di una disciplina). Si è notato un miglioramento nell'approccio alle regole e ai "tempi scolastici" di alcuni degli elementi che negli scorsi anni avevano manifestato difficoltà in questo senso; lo stesso si può dire per il livello medio di partecipazione al dialogo educativo, anche se permangono casi di studenti che stentano a seguire in maniera attiva le lezioni e ad organizzare adeguatamente il loro lavoro. Da apprezzare il lavoro di recupero tra pari svolto nella classe per tutto l'anno scolastico che ha consentito un certo progresso per gli studenti più fragili con conseguente raggiungimento degli obiettivi minimi. C'è stato bisogno, in qualche circostanza, di dedicare degli spazi alla discussione e al confronto, ma le lezioni si sono svolte generalmente in un clima sereno e partecipativo.

Possiamo affermare che, per la disciplina che insegniamo, risulta in media ben impostato il percorso verso l'autonomia e la rielaborazione personale, obiettivi di sicuro importanti in conclusione di un ciclo di studi superiori.

Da segnalare la presenza nella classe di uno studente con indicazioni educativo-didattiche personalizzate (PEI).

Per più di un/a alunno/a non è ancora totalmente adeguata la padronanza dello strumento linguistico allo scritto (le redazioni di molti sono ancora caratterizzate da imprecisioni espressive più o meno gravi), migliori, mediamente, la comprensione, sia orale che scritta, e la produzione orale (non sempre, comunque, fluida, articolata e impeccabile nella forma). La conoscenza dei contenuti oggetto di studio è di livello apprezzabile per alcuni, adeguata per molti, ancora incerta/frammentaria per pochi altri.

Per quanto riguarda il programma svolto quest'anno, abbiamo fatto tesoro di percorsi strutturati negli anni precedenti (lettura di romanzi di autori contemporanei seguita da dibattiti e approfondimenti, percorso sulla francofonia europea), ma, malgrado ciò, un mio errore di calcolo dei tempi (purtroppo non ho tenuto conto in sede di programmazione delle tante ore di lezione "mancate" a causa delle attività scolastiche alternative di orientamento, di assemblea, di partecipazione a uscite didattiche, ... e delle sospensioni dell'attività didattica per emergenze varie nell'edificio scolastico) mi ha impedito di approfondire tematiche che avevo ipotizzato nella programmazione di inizio anno. Quasi la totalità degli studenti ha scelto e letto per questo anno

scolastico due romanzi (uno di autore ottocentesco e uno di autore contemporaneo) che sono stati oggetto di discussione in classe.

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, alla luce anche delle difficoltà che la carenza di solide basi linguistiche per qualche alunno ha comportato, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Capacità, Competenze:

CONOSCENZE (IN MEDIA SUFFICIENTE-BUONO)

- Delle strutture morfo-sintattiche
- Del lessico inerente argomenti storico/artistico/letterari/di civiltà
- Dei principali strumenti comunicativi linguistici e formali
- Delle tipologie testuali più diffuse (struttura, terminologia specifica, ...)
- Di problematiche ed aspetti della storia/letteratura/cultura francofona.

COMPETENZE (IN MEDIA PIÙ CHE SUFFICIENTE)

- Applicare strutture linguistiche grammaticali e lessicali
- Utilizzare la lingua straniera in comunicazioni relative a situazioni probabili
- Leggere e comprendere testi di argomento storico/artistico/letterario/di civiltà
- Produrre testi orali e scritti su argomenti noti (soprattutto “commentaires dirigés” e argomentazioni).
- Esporre contenuti di studio

CAPACITA' (IN MEDIA PIÙ CHE SUFFICIENTE)

- Saper utilizzare in modo adeguato le strutture morfo-sintattiche
- Saper riconoscere e comprendere argomenti e strutture presenti nelle realizzazioni linguistiche in esame
- Saper comunicare e scambiare informazioni
- Saper comprendere un discorso inerente argomenti storico/artistico/letterari e di civiltà
- Saper operare confronti tra situazioni, atteggiamenti, opinioni diversi
- Saper sintetizzare/rielaborare operando collegamenti con altri argomenti trattati o anche con altre discipline.

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' PCTO E SUL CONTRIBUTO AL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Solo per una delle attività PCTO, che ha interessato due delle alunne della classe, ci sono stati dei contatti con il francese in quanto si è trattato di un percorso svolto in collaborazione col Centre culturel Saint Louis de Rome (Alla primaria si dice "Bonjour!") finalizzato alla formazione di un gruppo di studenti per dare loro la possibilità di fare delle attività ludiche in lingua francese con alunni delle scuole elementari del territorio per far conoscere la lingua francese in situazioni giocose. Le ragazze coinvolte hanno partecipato con continuità ed entusiasmo al progetto al termine del quale una delle due ha addirittura avanzato l'ipotesi di scegliere un percorso di pedagogia all'università.

Per quanto riguarda l'educazione civica si sono affrontate tematiche legate al periodo storico approfondito quest'anno, ad autori studiati, a movimenti letterari/sociali, ad opere particolari.

Per la lista delle tematiche si rimanda al programma.

METODOLOGIE - MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI

La didattica è stata impostata in forma tradizionale e laboratoriale; le lezioni sono state spesso frontali, ma sempre partecipate, richiedendo agli alunni di operare collegamenti col già noto, di esprimere impressioni/opinioni personali; per incentivare lo studio casalingo e l'approccio ai documenti da trattare, a volte si è data l'opportunità a chi degli studenti ha voluto, di presentare ai compagni testi/argomenti approfonditi a casa o in gruppo in classe per avere l'opportunità di mettersi in gioco per quanto riguarda l'organizzazione del discorso e la realizzazione linguistica.

Si è cercato di fare il maggior uso possibile della lingua francese, intervenendo con correzioni individuali e brevi spiegazioni linguistiche nel caso di errori ripetuti/diffusi.

Punto di partenza dell'attività di studio sono sempre stati dei documenti (testi, schemi, immagini, registrazioni, video). Nello studio della storia e della letteratura si è privilegiata una scansione cronologica, approfondendo, quando necessario, argomenti di teoria letteraria (generi, tonalità, strumenti, ...) ed annunciando, quando possibile, autori e testi più recenti che si collegassero alle tematiche ed ai generi trattati, per abituare gli allievi a identificare fili conduttori ed a "spaziare" argomentando le loro osservazioni. Stimolati collegamenti con le altre discipline e con i percorsi interdisciplinari individuati per la classe. Laddove si sono palesati problemi evidenti nella gestione del materiale da studiare si è cercato di proporre strategie di apprendimento alternative.

Oltre al libro di testo, si è fatto uso della SMART BOARD per utilizzare materiale multimediale, mappe concettuali, testi non presenti sul libro in adozione.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI (CONFLUITI NEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)

Crisi e conflitto	Libertà, progresso e responsabilità.
Donna e società	Il tempo, la memoria e l'oblio
Oltre le regole e i limiti	Uomo, natura e ambiente
Il viaggio	

VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE

1° QUADRIMESTRE: N. 2 verifiche scritte, N. 2 verifiche orali + valutazioni varie per

“conversazione” confluite in un'unica valutazione “pratica” finale;

2° QUADRIMESTRE: N. 2 verifiche scritte, N. 2 verifiche orali + valutazioni varie per

“conversazione” confluite in un'unica valutazione “pratica” finale.

Per entrambi i periodi sono state proposte per lo scritto analisi testuali letterarie e tracce finalizzate ad un'argomentazione personale su tematiche letterarie o legate all'attualità. Le verifiche orali hanno riguardato gli argomenti trattati in classe e sono state fatte tutte in presenza per lo più sotto forma di intervento orale in cui progressivamente si è intensificato il ricorso ad eventuali collegamenti interdisciplinari, di rado si è proceduto alla verifica delle conoscenze attraverso test scritti nella correzione dei quali si sono presi in considerazione quasi esclusivamente i contenuti e le competenze organizzative e di sintesi.

Data la diffusa difficoltà di applicazione delle regole grammaticali, nonché di trascrizione/resa lessicale, alla luce del primo scritto somministrato, si è deciso di dare più peso nella valutazione delle prove scritte ai contenuti e alla capacità di organizzare risposte/testi e di argomentare che alla corretta realizzazione linguistica, valutando quest'ultimo aspetto sulla base della “performance” media e quindi adeguandolo al livello non ancora del tutto soddisfacente della classe.

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

In itinere con le seguenti modalità:

- a. Ripresa/approfondimento degli argomenti per tutta la classe o per piccoli gruppi
- b. Assegnazione e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Comportamento, Frequenza, Progressi compiuti rispetto al livello di partenza, Impegno e partecipazione al lavoro scolastico, Livello individuale di acquisizione di conoscenze, Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze, Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze, Valutazione delle attività svolte nell'ambito di Educazione civica.

Uso nella valutazione delle griglie d'istituto.

CONTENUTI

1 - LE ROMANTISME : UN ECCÈS DE SENSIBILITÉ QUI SE FAIT ACTION.

HISTOIRE/CULTURE:

1.1 Tableau historique, social et culturel du XIX. siècle. Références aux tableaux: “Le Radeau de la Méduse” de T.Géricault et “La Liberté guidant le peuple” de E.Delacroix, à l’Impressionnisme en peinture et au “J’accuse” d’Emile Zola.

LITTÉRATURE:

1.2 Différents genres et visages du (Pré-) Romantisme: variété des sensibilités et des thèmes traités (le “Mal du siècle”, centralité du moi, la Nature, l’évasion, l’engagement, différents visages de l’amour, ...) et innovations formelles et de contenu (le drame romantique, la mise en discussion de la tragédie classique et le nouveau héros). La poésie: Lamartine et Hugo.

TEXTES:

Chateaubriand, *Chateaubriand accuse Napoléon* (De Bonaparte et des Bourbons)

Madame de Staël, *Poésie classique et poésie romantique* (De l’Allemagne)

Lamartine, *Le lac* (Méditations poétiques).

Hugo, “*Demain, dès l’aube*”, *Melancholia* (Les Contemplations); “*Sa grandeur éblouit l’histoire*” *Chanson* (VII, 6) (Les Châtiments); *Paris assiégé par les Versaillais* (Lettre à une femme), extrait sur les trois unités tiré de la Préface de Cromwell.

2 - LE ROMAN ENTRE SENTIMENT ET SOIF DE RÉALITÉ.

LITTÉRATURE:

2.1 Du Romantisme au Réalisme. Le roman et ses sous-genres. Hugo (références à la peine de mort en “Le Dernier Jour d’un condamné”), Stendhal, Balzac, Flaubert.

TEXTES:

Hugo, *La mort de Gavroche* (Les Misérables).

Stendhal, *L’ambition sociale, Plaidoirie pour soi-même* (Le Rouge et le Noir).

Balzac, Bref extrait de la *Description de la Pension Vauquer, Portrait de Vautrin, L’enterrement du père Goriot* (Père Goriot).

Flaubert, “*Alors une joie frénétique éclata*”(L’éducation sentimentale), *Maternité* (Madame Bovary).

2.2 Le Naturalisme. Zola et son immense cycle de romans: Les Rougon-Macquart et Le roman expérimental. La réaction au Naturalisme (références à Maupassant et à Huysmans).

TEXTES:

Zola, “*Et Mourait regardait toujours son peuple de femmes...*” (Au bonheur des dames); *Une masse affamée, Les “récoltes du siècle futur”* (Germinal).

3 - LA POÉSIE: UN GENRE “EN DEVENIR”.

LITTÉRATURE:

La poésie de la modernité: expression poétique et rôle du poète après le Romantisme et dans la première moitié du XX. siècle. La fusion des arts.

3.1 Gautier et “L’Art pour l’art”, Le Parnasse. Les “poètes maudits”: Baudelaire (variété et modernité de son œuvre), Verlaine (poésie et musique: proposition de “mises en musique chantées” de “Chanson d’automne”, “Il pleure dans mon cœur” et “Le ciel est, par dessus le toit” ; son “Art poétique”), Rimbaud (le poète “voyant”). La “Décadence” et le Symbolisme: références à Mallarmé (“impasse” créative et profonde innovation-Un coup de dés).

TEXTES:

Heredia, *Soleil couchant* (Les Trophées).

Baudelaire, *Correspondances*, *Spleen*- “*Quand le ciel bas et lourd*”, *À une passante*, références aux poèmes *L’Albatros* et *Élévation* (Les Fleurs du Mal); *L’étranger*, “*Énivez-vous*”, *Les fenêtres*, *Un hémisphère dans une chevelure* (Les petits poèmes en prose-Le Spleen de Paris).

Verlaine, *Chanson d’automne* (Poèmes saturniens); “*Il pleure dans mon cœur*” (Romances sans paroles); “*Le ciel est, par-dessus le toit*” (Sagesse).

Rimbaud, *Le dormeur du val* avec références à *Le Mal* et à *Ma bohème-Fantaisie* (Poésies), *Aube*, *Départ*, *Marine* (Les illuminations).

3.2 HISTOIRE/CULTURE:

Références à l’histoire, à la société et à la culture du XX. siècle. Évolution des arts: les avant-gardes. La psychanalyse et les théories de S.Freud.

LITTÉRATURE:

Évolution et variété de la poésie au XX. siècle. Apollinaire, le grand maître de l’avant-garde: Les Calligrammes, références à “Les mamelles de Tirésias”, la poésie “cubiste” et le “simultanéisme”. Breton, Le Manifeste du Surréalisme et l’écriture automatique. D’autres jeux/techniques surréalistes. L’engagement politique et social en poésie.

TEXTES:

Apollinaire, Quelques calligrammes: *La Tour Eiffel*, *Cœur couronne et miroir*, *Il y a* (Calligrammes); “*À la fin tu es las de ce monde ancien...*”, extrait de *Zone* (Alcools).

Éluard, *La courbe de tes yeux* (Capitale de la douleur); *Liberté* (Poésie et Vérité).

Aragon, *Elsa au miroir* (La Diane française).

Prévert, *Familiale*, *Le Lézard* avec références à *Page d’écriture* et à *Barbara* (Paroles).

Vian, *Le déserteur* avec références à *Juste le temps de vivre*.

4 - ROMAN ENTRE INNOVATION ET ENGAGEMENT (sujets à terminer avant le 23-5)

LITTÉRATURE:

Références rapides à l’évolution du roman dans la première moitié du XX. siècle et dans le second après-guerre. H.Bergson et ses théories sur le temps, la conscience et la mémoire. Proust et son immense “cathédrale” (le temps destructeur, les “intermittences du cœur”, la “mémoire involontaire”). Céline et son “voyage au bout de la nuit” (révolution expressive, “flot de la conscience”, monologue intérieur). “Pilules” d’Existentialisme: vision générale, auteurs,

engagement et genres littéraires privilégiés. De Beauvoir, ses mémoires et ses luttes. Camus: sentiment de l'absurde et recherche d'une humanité; La peste (références); la peine de mort en "L'étranger".

TEXTES:

Proust, *Le goût du petit morceau de madeleine, Une véritable torture: de l'attente à l'abandon* (Du Côté de chez Swann).

Céline, *L'absurdité de la guerre, Le travail à la chaîne* (Voyage au bout de la nuit).

De Beauvoir, *Conflit entre mère et fille* (Mémoires d'une jeune fille rangée).

Camus, Extraits concernant la peine de mort (L'étranger).

5 – LIVRES CHOISIS, LUS ET DISCUTÉS PENDANT LES CINQ ANS DE FRANÇAIS AVEC RÉFÉRENCES À LA POÉTIQUE DES AUTEURS.

Antoine de Saint-Exupéry, *Le Petit Prince* (toute la classe en deuxième année);

Daniel Pennac, *Cabot caboché / Kamo, l'agence Babel / Kamo et moi* (au choix en deuxième année);

Éric-Emmanuel Schmitt, *L'enfant de Noé / Monsieur Ibrahim et les fleurs du Coran / Le sumo qui ne pouvait pas grossir* (au choix en troisième année) / *La femme au miroir* (au choix en quatrième année);

Amélie Nothomb, *Stupeur et tremblements* (au choix en quatrième année);

Victor Hugo, *Les Misérables / Le dernier jour d'un condamné* (au choix en cinquième année);

Gustave Flaubert, *Madame Bovary* (au choix en cinquième année);

Guy de Maupassant, *Pierre et Jean* (au choix en cinquième année);

Albert Camus, *L'étranger* (toute la classe en cinquième année).

6 - ÉDUCATION CIVIQUE.

LE DROIT DE VOTE AUX FEMMES ET L'ÉMANCIPATION FÉMININE.

LA PEINE DE MORT ET SON ABROGATION.

7 -CONVERSATION.

Sujets traités:

1. Récits des vacances;
2. Expériences de travail et voyage;
3. Dialogues en binôme sur sujet au choix;
4. Lecture à haute voix d'un essai sur le roman "Madame Bovary" de Flaubert;
5. Les Jeux Olympiques de Paris (présentations PowerPoint);
6. Activité de compréhension B1;
7. Discussion en classe pour argumenter (pour et contre) sur sujets proposés;
8. Article de journal;
9. Le Street art (l'art urbain) (présentations PowerPoint).

SPAGNOLO

Per ragioni personali ho insegnato in modo discontinuo in questa classe. L'ho ripresa quest'anno dopo due anni di assenza. È una classe non molto coesa, ci sono gruppi che sono rimasti tali nel corso degli anni. In generale però gli alunni hanno mostrato sempre rispetto reciproco e hanno accolto bene l'arrivo di A. B. che a sua volta è riuscito ad integrarsi bene, laddove non era riuscito a farlo nella classe in cui era precedentemente. È presente L. D. M. per il quale è predisposto un PEI con percorso ordinario.

È una classe in cui si riesce a far lezione. Sebbene la partecipazione sia un po' timida è propositiva e in generale interessata. Gli alunni seguono con attenzione e rispettano le consegne. Quello che ha sempre rallentato un po' il processo evolutivo è una immaturità di fondo che, a mio modo di vedere, ha impedito ai ragazzi di sviluppare senso critico rispetto alle tematiche e agli argomenti proposti a lezione. Con alcune eccezioni, in generale, le restituzioni degli alunni nelle varie modalità proposte (interrogazioni, verifiche, presentazioni, ma anche semplici scambi dialogici nel corso delle lezioni) hanno mostrato un'acquisizione dei contenuti quasi sempre sufficiente,

talvolta anche più che sufficiente, ma quasi mai realmente rielaborata in maniera personale e soprattutto critica.

Nella interazione con l'insegnante sono rispettosi e affettuosi. Collaborativi anche nella programmazione delle attività.

Su un piano più strettamente didattico, la classe si presenta in generale di livello medio – basso. È presente un ristretto gruppo di alunni che hanno raggiunto risultati buoni, o anche più che buoni. Il resto della classe si attesta sulla sufficienza. Infine, un gruppo di alunni raggiunge una sufficienza resa scarsa dalle difficoltà nell'espressione linguistica.

Sul piano delle conoscenze, la gran parte ha raggiunto una preparazione sufficiente, ha conseguito in modo abbastanza completo i contenuti fondamentali del programma, riuscendo anche a corredarli di una rielaborazione personale. Solo in due o tre casi tutto ciò è accompagnato anche dalla capacità di osservare e restituire i contenuti in chiave critica. Altri hanno raggiunto un livello sufficiente, conoscono gli argomenti nelle loro linee essenziali, per uno studio che è presente, ma che non è approfondito. Il problema principale rimane, anche per quanto riguarda la effettiva capacità di condividere ed esporre quanto imparato, la difficoltà nell'esprimersi in lingua. Di conseguenza, anche sul piano delle competenze, la classe restituisce lo stesso panorama: tre o quattro alunni hanno raggiunto una padronanza della lingua che permette loro di esprimersi in maniera sicura e offrire i contenuti appresi anche evidenziandone anche sfumature. Il resto della classe ha un lessico molto limitato e incorre in errori anche grossolani di fonetica e grammatica.

Le lezioni sono state svolte adottando diverse metodologie, dalla lezione frontale alla *clase invertida*, passando per *aprendizaje cooperativo* e argomenti affrontati in modalità di *debate*. Parimenti, le interrogazioni si sono svolte anche attraverso presentazioni di lavori preparati individualmente o in piccolo gruppo. I materiali utilizzati, oltre al libro di testo, sono stati fotocopie, articoli di giornale, podcast, video, film e libri miei o presi dalla biblioteca scolastica.

PROGRAMMA

Nel corso dell'anno è stato svolto il seguente programma.

ROMANTICISMO

Il contesto storico – culturale - sociale

JOSÉ DE ESPRONCEDA – vita e opere – brani da *El estudiante de Salamanca*

GUSTAVO ADOLFO BÉCQUER – vita e opera – brani da *Leyendas e Rimas*

REALISMO E NATURALISMO

Il contesto storico – sociale - culturale

EMILIA PARDO BAZÁN – vita e opera - gli effetti de *La cuestión palpitante* –

BENITO PÉREZ GALDÓS – vita e opera – brani da *Tristana*

LEOPOLDO ALAS CLARÍN – vita e opera – brani da *La Regenta*

MODERNISMO E GENERAZIONE DEL '98

Il contesto storico – sociale – culturale

RUBÉN DARÍO – vita e opera - *Venus*

JUAN RAMÓN JIMÉNEZ – vita e opera - poesia: *Viaje definitivo*; brano da *Diario de un poeta recién casado*

ANTONIO MACHADO – vita e opera – poesie: *Autorretrato*; *Poema XXIX*

MIGUEL DE UNAMUNO – vita e opera - brani da *Niebla*

LE AVANGUARDIE E LA GENERAZIONE DEL '27

FEDERICO GARCÍA LORCA – vita e opera – brani da *Poeta en Nueva York* e *La casa de Bernarda Alba*

LA GUERRA CIVIL Y LA DICTADURA DE FRANCO

Visione del film di Alejandro Amenábar, *Lettera a Franco*

HACIA LA DEMOCRACIA: LA TRANSICIÓN (cenni)

CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA

Prof.ssa Silvia Alicia Eastoe

Relazione finale e Temi svolti

In qualità di docente madrelingua spagnola, per un'ora a settimana in compresenza con la Prof.ssa Baorto, Marika ho supportato, consolidato e sollecitato la classe nell'apprendimento dell'abilità di produzione orale e comprensione, basandomi principalmente sull'approccio comunicativo, utilizzando la grammatica come abilità.

Le lezioni sono state sviluppate secondo un uso pratico della lingua spagnola, per imparare a conversare ed interagire con una certa naturalezza. Sono stati presentati argomenti di attualità ed aspetti socio culturali dei paesi ispano parlanti tramite materiale autentico supplementare (video e filmati da YouTube, siti con informazioni digitali). Si è cercato di far interagire gli alunni sui contenuti spingendoli ad intervenire oralmente in lingua riferendo conoscenze personali e/o rispondendo a domande di comprensione dei temi proposti.

Gli argomenti trattati hanno permesso agli studenti di apprendere nuovi vocaboli, frasi idiomatiche, modismos ed espressioni riferite alla cultura.

La classe ha recepito gli stimoli offerti e ha partecipato attivamente, in modo abbastanza omogeneo, distaccando comunque l'impegno di alcuni alunni particolarmente.

Hanno raggiunto un'adeguata preparazione con un buon profitto sufficiente.

Per la produzione orale, si è verificato soprattutto: la pronuncia, l'intonazione, la correzione e la varietà lessicale e grammaticale, la fluidità e la capacità degli alunni ad interagire in modo appropriato. Per la comprensione, si è verificata la capacità degli alunni di capire messaggi sia orali, attraverso materiale video, su attualità, programmi informativi di carattere storico, oltre a messaggi scritti e di rispondere adeguatamente in maniera spontanea e scorrevole.

CONTENUTI SVOLTI

Habilidades blandas: manejo de conflictos, pensamiento crítico y analítico, autodesarrollo, liderazgo, inteligencia emocional etc.

Huellas de la literatura en internet a través de las frases.

Uso de la inteligencia artificial como ayuda al estudio. Creación de prompt.

Usos de los conectores del discurso.

Línea del tiempo, eventos y relación con la literatura.

El impacto de la revolución francesa en América latina en las revoluciones del 1800.

Contexto histórico e influencia del comunismo y capitalismo en América

Temas de actualidad

Ejercicio de escritura

Educación Cívica: La unión europea, oportunidades para los jóvenes, aspectos sobre los derechos y responsabilidades como ciudadanos europeos.

La docente

Prof.ssa Eastoe Silvia Alicia

MATEMATICA E FISICA

Relazione finale matematica e fisica classe

Ho lavorato con la classe per tutta la durata del liceo. La didattica ha necessariamente risentito del periodo pandemico, ma negli anni le lacune accumulate sono state colmate con successo.

La partecipazione al dialogo educativo è stata buona e l'interesse e il coinvolgimento nelle lezioni hanno permesso il raggiungimento di un buon livello di preparazione, tanto in fisica quanto in matematica. La curiosità e la dedizione ha permesso ad alcuni studenti di raggiungere risultati eccellenti.

PROGRAMMA di MATEMATICA

- Richiami sulle funzioni

Richiami sulle funzioni: funzioni pari, dispari, iniettive, suriettive, biunivoche, periodiche. Domini di funzioni.

- Limiti

Limite di una funzione. Limite finito di $f(x)$ per x che tende ad un valore finito, limite infinito di $f(x)$ per x che tende ad un valore finito, limite finito di $f(x)$ per x che tende ad un valore infinito, limite infinito di $f(x)$ per x che tende ad un valore infinito.

- Funzioni continue e calcolo dei limiti

Definizione di funzione continua, continuità delle funzioni elementari. Calcolo di limiti di somme, quozienti e prodotti di funzioni continue. Forme indeterminate: limite di rapporti tra polinomi.

Singularità di una funzione e sua classificazione. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui, grafico approssimato di una funzione.

- Derivate

Definizione di derivata di una funzione, significato geometrico della derivata, , derivata della funzione polinomiale, derivata del prodotto e del quoziente di funzioni polinomiali

- Massimi , minimi, flessi e grafico di una funzione

Ricerca di massimi e minimi e flessi di una funzione attraverso lo studio del segno della derivata prima e seconda di una funzione. Grafico completo di una funzione (razionale fratta).

Libro di testo, Matematica.azzurro, Bergamini Trifone, Zanichelli

L'insegnante

Prof. Valerio D'Achille

PROGRAMMA di FISICA

- Fenomeni elettrostatici

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto e per induzione. La legge di Coulomb. La costante dielettrica relativa. La distribuzione di carica nei conduttori.

- Campi elettrici

Il campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale elettrico.

- Le leggi di Ohm

La corrente elettrica. Il generatore di tensione. Il circuito elettrico elementare. La prima legge di Ohm. L'effetto Joule. La seconda legge di Ohm. La corrente elettrica nei liquidi.

- Circuiti elettrici

Il generatore. Resistenze in serie. Le leggi di Kirchhoff. Resistenze in parallelo. Condensatori in serie e in parallelo.

- Campi magnetici

Il campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica. L'esperienza di Ampere: interazione corrente-corrente. La forza di Lorentz. Il moto di cariche elettriche all'interno di un campo magnetico

- Solenoide e motore elettrico

Il filo rettilineo. La spira circolare. Il solenoide. Il motore elettrico

- L'induzione elettromagnetica

Libro di testo. Orizzonti della fisica. Parodi, Ostili. Pearson Scienze

L'insegnante

Prof. Valerio D'Achille

STORIA E FILOSOFIA

Programma svolto - Classe V D

A. S. 2024-25

Materia: Filosofia e Storia

Prof. Leandro Petrucci

Profilo della classe

La classe è costituita da 16 studenti/esse e il sottoscritto l'ha seguita dal 3° anno in poi; nella classe è presente un alunno con PEI. Dall'analisi della situazione iniziale della classe e nel prosieguo dell'anno ho riscontrato un ottimo interesse generale. La classe ha sempre risposto alle attività proposte con un'elevata partecipazione. Devo segnalare che solo un esiguo numero di alunni/e ha manifestato un impegno altalenante, anche nella rielaborazione personale. Nelle conversazioni guidate quasi tutto il gruppo classe interviene ed è attivamente impegnato. La classe ha compiuto un buon percorso di miglioramento complessivo durante questo triennio nel percorso di apprendimento. Sottolineo che un discreto numero di alunni/e ha lavorato con dedizione e determinazione, ognuno nell'ambito delle proprie potenzialità e difficoltà, e alcuni sono riusciti a migliorare, acquisendo un adeguato metodo di studio e raggiungendo al termine di questo percorso conoscenze e competenze di livello avanzato. Nel corso di questi anni, ho potuto constatare anche che la classe ha convissuto proattivamente con alcuni studenti con fragilità e si è sempre mostrata inclusiva e pronta a soccorrere l'elemento in difficoltà ogni volta che ce ne fosse stato bisogno; dimostrando una grande prova di maturità e responsabilità. All'interno del gruppo si manifestano diverse fasce di livello per preparazione personale, dovuta sia all'impegno profuso durante l'anno scolastico - e non solo- come accoglienza agli stimoli proposti dallo scrivente, sia per il background familiare che, a volte, si è tramutato in fattore determinante in quanto a possibilità di aumentare il proprio bagaglio di conoscenze e competenze. Gli obiettivi proposti in termini di conoscenze, di capacità e competenze, riportati nella programmazione d'inizio anno scolastico, sono stati raggiunti in modo più che adeguato. Il giudizio complessivo sulla classe, in termini di conoscenze, competenze, serietà, impegno e presenza, può definirsi più che soddisfacente nella maggioranza del gruppo classe, non sempre sufficiente in un ristretto numero di studenti, in aggiunta a un gruppo di casi di livello eccellente.

Capacità

In Filosofia: Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato. Saper analizzare, in modo guidato, un testo filosofico. Analizzare i temi trattati dagli autori studiati e saperlo argomentare nell'esposizione orale, conoscendo le diverse tipologie di argomentazione.

In Storia: Aver acquisito capacità di comparazione degli eventi storici nella corretta successione diacronica evidenziando le reciproche implicazioni e relazioni. Essere in possesso di competenze storiche accettabili in ordine agli eventi più significativi. Saper comprendere e interpretare in

maniera adeguata i documenti storici e i testi storiografici e aver la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici. Individuare i nessi essenziali tra macro-sistemi, società e ambiente, società e sistemi di produzione, società e forme di governo, ecc. Saper esporre gli argomenti con rigore, coerenza logico-concettuale e pertinenza lessicale delle discipline storiche. Costruire l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e riferirsi a tempi e spazi diversi. Saper utilizzare in modo consapevole e critico gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche, materiale iconografico, grafici

Competenze

Per quanto riguarda l'ambito filosofico: - comprendere criticamente le tematiche filosofiche, costruire le abilità astrattive, speculative e logiche di formalizzazione del pensiero, stabilire connessioni possibili anche tra autori diversi e contesto storico e pensiero filosofico; saper utilizzare correttamente le categorie del lessico della speculazione filosofica,

Per quanto riguarda l'ambito storico: - comprendere criticamente le problematiche storiche, costruire le abilità astrattive, speculative e logiche di formalizzazione del pensiero, stabilire connessioni possibili anche tra autori, periodi diversi e contesto storico e di pensiero; saper utilizzare correttamente le categorie del lessico specifico storico.

Ebbene sulla base delle competenze raggiunte si può suddividere il gruppo classe in tre fasce: una discreta parte degli alunni ha raggiunto, con perseveranza e coerenza, ottimi livelli; una buona parte è pervenuta ad un livello distinto di personalizzazione degli apprendimenti e una piccola parte è pervenuta ad un risultato discreto/sufficiente. Complessivamente il livello generale raggiunto della classe è sufficiente, in un numero ristretto non sempre adeguato e solo in un numero ristretto di studenti/esse presenta livelli buoni per dedizione e attenzione mostrata durante le lezioni.

Metodologia operativa

La metodologia seguita si è tradotta in una didattica problematica e, il più possibile, interdisciplinare. Sono partito, nell'affrontare ogni nuovo argomento, dalla presentazione del tema, della corrente filosofica dell'autore, inquadrati nel contesto storico e culturale, evidenziando quali sono i problemi, filosofici e/o extrafilosofici, dai quali essi muovono. Per quanto riguarda storia ho presentato il periodo storico o i personaggi storici inerenti al range temporale esposto, rapportandolo alle problematiche odierne o di senso dei miei interlocutori. Gli eventi storici così inquadrati, nel loro contesto storico e culturale, hanno evidenziato i problemi, storici o storiografici, e i registri di significato ed esistenziali dai quali essi muovevano

Attraverso la lettura del manuale, di testi di filosofi, di giudizi critici, sempre guidata e accompagnata dalla spiegazione e dal commento del sottoscritto, abbiamo esaminato le idee, i concetti, le dottrine dei vari pensatori, la lettura di fonti primarie, secondarie, di giudizi critici e storiografici, sottoponendole sempre ad un esame critico svolto attraverso il dialogo in classe (con-filosofare). Per quanto riguarda storia nel secondo quadrimestre abbiamo progettato, portato avanti e concluso con la classe, con una metodologia laboratoriale e secondo la prospettiva del *cooperative learning*, un Laboratorio di storia del '900, che presentasse la storia del XX secolo dalla Rivoluzione d'Ottobre fino alla 2 Guerra Mondiale. La classe, divisa in 5 gruppi, ha presentato con notevole entusiasmo e diretto coinvolgimento, a partire da prima delle vacanze pasquali fino a fine Maggio, i seguenti snodi storici: Comunismo Sovietico (da Lenin a Stalin),

Fascismo, Nazismo, Crisi del '29, Guerra civile spagnola e altri temi minori fino alla catastrofe del 2° conflitto mondiale tenendo conto delle analisi di autori come Hanna Arendt, *Le origini del totalitarismo* (1951); Carl J. Friederich e Zbigniew Brzezinski, *Totalitarian Dictatorship and Autocracy* (1956) cfr. materiale illustrativo su Classroom delle mie materie.

Mezzi e strumenti

Oltre al manuale adottato ufficialmente, ci si siamo serviti anche di altri testi, di mie dispense messe a disposizione anche tramite blog personale, enciclopedie e atlanti e dizionari filosofici, antologie di documenti e di critica, visione di filmati storici e filosofici, utilizzo LIM, mappe concettuali e schemi di sintesi, estensioni on line dei libri di testo (Zanichelli e Pearson); del materiale a disposizione dal sottoscritto su Classroom per affrontare il più serenamente possibile gli snodi concettuali/tematici anche più complessi, anche in vista dell'esame di stato.

Verifica e valutazione

La verifica dei livelli di apprendimento e della acquisizione di abilità e competenze è stata continua e diversificata. Essa si è svolta anzitutto nel corso delle lezioni, attraverso domande, discussioni e dibattiti in classe. Non sono mancati momenti di verifica sistematica e approfondita tramite verifiche in presenza, interrogazioni orali, questionari scritti, lavori di ricerca. In particolare sono stati proposti agli alunni testi filosofici da leggere, analizzare, interpretare, commentare. Si sono svolte verifiche articolate secondo le seguenti tipologie: trattazione sintetica, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla. La valutazione è stata sempre espletata tempestivamente e in modo trasparente attraverso la comunicazione all'alunno del voto o del giudizio assegnatogli con tutti gli opportuni chiarimenti, in modo da favorire lo sviluppo di capacità auto-valutative ed orientative nell'allievo; finalizzate al miglioramento del proprio rendimento scolastico, ad una maggiore consapevolezza e nello sviluppo delle proprie capacità, attitudini ed interessi, in un'ottica di responsabilizzazione e di orientamento circa il proprio futuro universitario e/o lavorativo. In generale si è tenuto in debito conto delle situazioni personali di oggettiva difficoltà dei singoli alunni (al fine di non lasciare indietro nessuno), nonché dei loro livelli di miglioramento, di impegno generalizzato e di attivazione di processi di auto-valutazione e meta-cognizione.

N. 2 verifiche scritte a quadrimestre (di cui 1 verifica tramite esposizione orale per piccoli gruppi per il Laboratorio di Storia del '900 sopradescritto) per Storia e 2/3 in Filosofia di cui l'ultima oralmente. E nel 2 quadrimestre anche 1 verifica di educazione civica.

Modalità di recupero, sostegno, potenziamento, approfondimento utilizzate

In itinere con la ripresa degli argomenti affrontati, tramite diversa spiegazione e/o maggior approfondimento di aspetti rimasti poco chiari per tutta la classe. Attività di consolidamento all'inizio di ogni unità.

Criteri di valutazione

- Comportamento
- Frequenza
- Capacità di collaborare col gruppo classe
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze

- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze
- Valutazione delle attività svolte nell'ambito di educazione civica
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo

FILOSOFIA

Percorso contenutistico svolto:

Modulo 1_Lo spartiacque del pensiero: Immanuel Kant e il criticismo

Vita e periodo pre-critico; La Critica della Ragion Pura:

giudizi analitici e giudizi sintetici; i giudizi sintetici a priori; la nuova teoria della conoscenza;

l'Estetica trascendentale, l'Analitica trascendentale, la rivoluzione copernicana, fenomeno e cosa in sé, lo schematismo trascendentale, la Dialettica trascendentale.

Cenni su *Critica della Ragion Pratica*, La critica delle etiche eudaimonistiche e utilitaristiche.

Massime, imperativi ipotetici ed imperativo categorico. Le formule dell'imperativo categorico.

Formalità e autonomia della legge morale. La rivoluzione copernicana in ambito morale. La teoria dei postulati pratici. Morale e religione.

Modulo 2_La filosofia dell'infinito: Fichte, Schelling e l'idealismo tedesco

Le linee generali: l'intima connessione tra l'idealismo e romanticismo, la nostalgia dell'infinito, esempi: sintesi e descrizione del Faust di Goethe;

Caratteristiche generali dell'Idealismo e del Romanticismo: Esaltazione dell'arte, rivalutazione della tradizione, il titanismo, altre vie di accesso alla realtà e all'Assoluto (*Sehnsucht*), la nuova concezione della Storia.

L'idealismo etico di Fichte

Una vita orientata alla ricerca della libertà, L'io come principio assoluto e infinito. Lessico: idealismo.

L'io e i tre momenti della vita dello spirito, il carattere etico dell'idealismo fichtiano.

L'idealismo estetico di Schelling

L'unità indifferenziata di spirito e natura. Le due direzioni della filosofia. Lessico: assoluto. L'arte come supremo organo conoscitivo. Lessico: intuizione estetica.

Moduli 3_George Wilhelm Friedrich Hegel: la filosofia come sistema

Le tesi di fondo del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità di ragione e realtà, la funzione della filosofia, la dialettica e l'*Aufhebung*.

Idea-Natura-Spirito: le partizioni della filosofia

La *Fenomenologia dello Spirito*: significato del titolo e scopo dell'opera.

Struttura e articolazione della *Fenomenologia*.

Le *figure dell'Autocoscienza*: dialettica servo/padrone, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice.

Cenni su *Lezioni sulla filosofia della storia*: la razionalità della storia, lo Spirito del mondo e del popolo, il fine e i mezzi della storia, gli individui cosmico-storici, l'astuzia della ragione, le tappe della storia.

Modulo 4: Il progetto di emancipazione dell'uomo in L. Feuerbach

L'hegelismo dopo Hegel tra conservatori e innovatori: vecchi hegeliani (Destra hegeliana) e giovani hegeliani (Sinistra hegeliana); in particolare cenni su: H. Heine (testo La rivoluzione tedesca), David F. Strauss (La vita di Gesù), Arnold Ruge e Bruno Bauer (Critica della Storia evangelica)

dei Sinottici 1841, La tromba del giudizio universale del 1841). Distinzioni, caratteristiche ed evoluzione fra Destra e sinistra hegeliane.

Ludwig Feuerbach

Vita e filosofia di F. Il materialismo naturalistico di Feuerbach, uno spirito libero.

L'indagine sull'uomo come essere sensibile e naturale. Il concetto di alienazione in F. e la riduzione antropologica; cenni su Opera *L'essenza del Cristianesimo* 1841: analisi e sintesi. Lessico: riduzione antropologica e all'Opera *L'essenza della religione* (1845): L'alienazione religiosa. L'antropologia come essenza della religione. Ateismo e umanismo. La teoria degli alimenti.

Modulo 5_Karl Marx: la filosofia come prassi

La critica a Feuerbach e al socialismo utopistico. La riflessione sulla religione: con e oltre Feuerbach. Il fenomeno dell'alienazione, le cause e il loro possibile superamento. La critica a Feuerbach e i quattro tipi di alienazione in M. (il senso e significato profondo del lavoro). Il distacco della sinistra, Il materialismo storico come chiave di lettura della realtà. La trasformazione dei rapporti di produzione nell'epoca industriale. I rapporti fra struttura e sovrastruttura. Libertà negativa e libertà positiva.

Il *Manifesto del partito comunista*. Un'importante sintesi, borghesia e lotta di classe, L'abolizione della proprietà privata e la soppressione delle classi sociali. La critica agli altri socialismi. Nascita della parola Comunista.

La concezione materialistica della storia; le forme di proprietà e la genesi del capitalismo (Grundrisse). L'analisi della religione come "oppio dei popoli" (analisi di un testo significativo)

La critica all'economia politica: Smith e Ricardo, analisi de *Il Capitale*. Lessico: capitale e capitalismo, feticismo. Il concetto di Valore, plusvalore e saggio di profitto (le formule M-D-M e D-M-D'). Le leggi dello sviluppo capitalistico: legge bronzea dei salari, la caduta tendenziale del saggio di profitto, necessità storica del crollo del capitalismo. Il concetto di rivoluzione in Marx fino all'istituzione della società comunista passando per la "dittatura del proletariato" (le due fasi della società futura)

Il comunismo e l'eredità di Marx: critica al pensiero di M. e alle sue "previsioni". M. Bakunin, la reinterpretazione di Engels, P. Ricoeur "maestri del sospetto", cenni a Antonio Gramsci e il concetto di egemonia culturale, attualizzazione e collegamenti storici col Marxismo in Russia con Georgij Valentinovic Plechanov (1856-1918) e Lenin, al secolo Vladimir Ilic' Ulianov (1870-1924) nella sottolineatura dei seguenti elementi: 1) accentuazione dell'elemento volontaristico del marxismo; 2) la dottrina della mistica del partito, come un'avanguardia ben disciplinata; 3) dottrina dell'alleanza del proletariato con i contadini; 4) dottrina sull'imperialismo; 5) dottrina sullo stato come mezzo di dominazione di una classe sulle altre sviluppando la sua teoria della "dittatura del proletariato";

Indicazioni di collegamenti interdisciplinari con le altre discipline.

La reazione antihegeliana

Modulo 6_Arthur Schopenhauer e il pessimismo

Distinzione tra fenomeno e noumeno in *Kant* e in *Schopenhauer*, il mondo della rappresentazione come "velo di Maya", la *Volontà di vivere*, la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé, caratteri e manifestazione della Volontà di vivere.

Il pessimismo e la sofferenza universale, la vita come dolore e noia, l'illusione dell'amore.

La critica alle varie forme di ottimismo, metafisico, sociale e storico. La concezione tragica della storia e differenza con *Hegel*.

Le vie di liberazione dalla *Volontà di vivere*: il valore catartico dell'arte (la gerarchia delle arti), l'etica della compassione, l'ascesi come rinuncia ai piaceri e la negazione dell'esistenza corporea. La *noluntas*.

Critica al concetto di "miracolo greco";

Indicazioni di collegamenti interdisciplinari con le altre discipline.

Modulo 7_ Il pensare come paradosso di Søren Aabye Kierkegaard

Vita e opere. La critica a *Hegel*, il primato della singolarità, dell'esistenza e della dialettica dell'aut-aut, la filosofia dell'esistenza vs filosofia dell'essenza hegeliana.

L'esistenza come possibilità e il problema della scelta.

Il concetto dell'angoscia.

Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica (Don Giovanni, Faust, Johannes), la vita etica (il magistrato Whilelm e la responsabilità del padre di famiglia), la vita religiosa e la fede di Abramo (come anti-eroe tragico ed etico) come salto nella/della fede (collegamenti con la Peste di A. Camus).

La disperazione come malattia mortale. La via d'uscita alla disperazione e il Cristianesimo come paradosso.

Mini-modulo sull'amore fra Schopenhauer e Kierkegaard.

Indicazioni di collegamenti interdisciplinari con le altre discipline.

Modulo 8_ La frantumazione dell'io e la crisi delle certezze nella filosofia: Friedrich Wilhelm Nietzsche

Vita e opere. La filosofia del sospetto. Primo periodo: La nascita della tragedia. Apollineo e dionisiaco. Socrate e Platone, gli "antigreci". Periodo illuminista; Aurora; La Gaia scienza. L'annuncio della morte di Dio. Così parlò Zarathustra. L'oltre-uomo e l'eterno ritorno dell'uguale. La volontà di potenza. Il nichilismo e la trasmutazione dei valori. La condanna del cristianesimo: Anticristo. San Paolo come "apostolo della vendetta". La figura di Cristo come uomo libero. Il dibattito storico sull'utilizzazione di tematiche nietzscheane nel nazismo.

Percorso contenutistico da svolgere dopo il 15 maggio:

Modulo 9_ Pensare al femminile: con la specifica abilità di saper individuare le questioni filosofiche legate al tema dell'identità di genere, analizzeremo pensiero femminista al dibattito sull'identità di genere con la questione se **L'identità sessuale è un fatto naturale o un costrutto culturale? Che significa essere donna oggi?**

- **Il pensiero femminile:** - Il femminismo nel secondo Novecento a partire dalla visione del film della Cortellesi "C'è ancora domani" (scheda del film preparata dal sottoscritto) e dal film Anora (premio Oscar 2025) -Il pensiero della differenza sessuale: Irigaray - *I gender studies* - «Sovvertire l'identità»: Judith Butler - Oltre la dicotomia natura-cultura, il *cyborg*: Donna Haraway; Nascere: dare inizio al nuovo. Il tema della nascita in filosofia in A. Cavarero e H. Arendt; fino alla riflessione di Adriana Cavarero e di Olivia Guaraldo, il loro libro *Donna si nasce (e qualche volta lo si diventa)*, Mondadori, Milano 2024 (dispense del professore);

Modulo 10_ Donne di fronte al Male: La riflessione filosofica sull'ascesa dei totalitarismi in Europa e sulla *Shoah*; il pensiero di: **Arendt, S. Weil, M. Zambrano** (dispense del professore). La riflessione si snoda intorno al concetto di male, dal male radicale kantiano al male banale arendtiano (una breve videoclip film "Zona d'interesse") fino male analizzato dall'esperimento di Milgram del film

L'Onda (2008) e di come hanno risposto alcune delle più geniali filosofe del '900 sopracitate, andando oltre la logica del male (approfondimenti sulle dinamiche totalitarie oggi e analisi di G. Orwell 1984). Tentativi di soluzioni con due PPT fornite dal professore.

Libro di testo: **Maurizio Ferraris, Pensiero in movimento: i Voll. 2B e 3 / Da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei (Volumi 3/A e 3/B).**

STORIA:

Percorso contenutistico svolto:

Modulo 1: i moti del '20, del '30 e del '48 in Europa e in Italia. L'unificazione italiana (la Rivoluzione italiana)

I moti del '20, del '30 e del '48 in Europa e in Italia. Il 1848 in Francia: dalla "monarchia borghese" alla Seconda Repubblica. Il '48 nei paesi dell'Europa centrale: Impero asburgico, Ungheria; area tedesca (Budapest, Milano, Venezia, Praga, e così via). Il Panslavismo e il Pangermanesimo. Il 1848 come anno di svolta per il pensiero socialista

Alla ricerca di una nuova strategia. Il pensiero mazziniano: dalla teoria politica alla pratica insurrezionale. Gioberti e il neoguelfismo moderato e federalista. Le altre proposte federaliste: Balbo, D'Azeglio (la "congiura all'aria aperta") e il ruolo dei Savoia. Il federalismo repubblicano di Carlo Cattaneo e Giuseppe Ferrari. La figura storica e politica di Pio IX. I primi mesi del '48 in Italia. La stagione degli statuti; differenze fra le carte costituzionali emanate nel '48 come costituzioni "concesse" e la Costituzione italiana del 1948 (anche in Cittadinanza e Costituzione). La rivoluzione nel Lombardo-Veneto e le Cinque giornate di Milano. La Prima guerra d'indipendenza e la stagione delle repubbliche democratiche: la Repubblica romana del 1849 e le altre. Bilancio del biennio rivoluzionario. La figura e l'azione politica di C. B. Cavour. La Guerra di Crimea. Gli altri progetti risorgimentali di Mazzini e Garibaldi (approfondimento della sua figura storica e politica: luci e ombre dell' "Eroe dei Due Mondi"). La politica interna e politica estera di Cavour, gli accordi di Plombières, la pace di Villafranca, la spedizione dei mille, l'intervento di Cavour. Le guerre d'Indipendenza, i plebisciti, Garibaldi verso Roma, proclamazione Regno d'Italia.

Modulo 2: L'Europa e il mondo fra il 1850 e il 1870

La Gran Bretagna vittoriana: Palmerston, la guerra di Crimea e la questione d'Oriente; il Reform Act del 1867; i governi di W. Gladstone e Benjamin Disraeli. Gli Imperi in difficoltà: l'Impero asburgico fra conservazione e timide riforme. L'Impero russo fra espansionismo, arretratezza, immobilismo politico e i problemi delle nazionalità; l'antisemitismo dei protocolli dei savi di Sion; socialismo, populismo e anarchismo (le teorie anarchiche di M. Bakunin). I paesi in aperta competizione: Francia di Napoleone III e Prussia. L'ascesa della Prussia di Guglielmo I e la figura storica e politica di Otto von Bismarck. L'unificazione tedesca: politica interna di Bismarck, la prima guerra con l'Austria. Sadowa. Il dispaccio di Ems, la guerra contro la Francia e Sedan, nascita del Secondo Reich. La Francia dopo Sedan: la Terza Repubblica e l'assedio di Parigi; la Comune di Parigi.

Cenni sulla situazione geopolitica fuori dell'Europa. Gli Stati Uniti prima e dopo la guerra di secessione, la politica estera della "dottrina Monroe"; conquista del West e guerre indiane; la questione della schiavitù (formalmente abolita nel 1808); presidenza Lincoln e la vittoria degli Stati del nord; le conseguenze del conflitto. L'espansionismo coloniale francese (il Canale di Suez) e britannico: le guerre dell'oppio. Il tramonto dell'impero cinese e il Giappone ad una svolta cruciale: sua ascesa e i primi passi verso la modernizzazione.

Modulo 3: L'Italia nell'età della destra

La situazione sociale ed economica nel 1861, l'arretratezza e il divario fra Nord e Sud. La Destra storica al potere: il problema dell'accentramento o del decentramento; l'unificazione legislativa ed economica; il pareggio di bilancio, tassa sul macinato e la guerra civile nel Mezzogiorno. Il brigantaggio. La questione meridionale. Il completamento dell'Unità; Terza guerra d'indipendenza e l'annessione del Veneto. Il completamento dell'unità: la terza guerra di indipendenza. 1870 la presa di Roma e la dura reazione della santa Sede. Roma capitale d'Italia, la questione romana. Il dibattito storiografico e le molteplici interpretazioni del Risorgimento, approfondimento sulle interpretazioni della storiografia critica (Galli Della Loggia, Angela Pellicciari ecc.).

Modulo 4: L'Europa nell'età di Bismarck e Seconda Rivoluzione industriale e la stagione dell'Imperialismo

La Germania di Bismarck: Bismarck custode e garante dell'equilibrio interno; politica interna, *kulturkampf*, politica estera: problema dei Balcani, Congresso di Berlino, le ambiguità della Triplice Alleanza, cenni su la Conferenza di Berlino. La Francia della Terza Repubblica fra patriottismo e revanscismo; G. Clemenceau e la costruzione della laicità francese; la parabola di Boulanger e l'affaire Dreyfus. L'Inghilterra di Gladstone e Disraeli. La Grande depressione (1873-1895) e le trasformazioni dell'industria. I caratteri della Seconda rivoluzione industriale: legame fra scienza, tecnologia e produzione, la chimica, la metallurgia e l'industria mineraria; l'energia e le apparecchiature elettriche; cenni sulle nuove forme di organizzazione aziendale (holding, cartelli e trust); il ruolo delle banche e la nascita del capitalismo finanziario. Nuovi stili di vita: gli spazi domestici e quelli pubblici (nascita del turismo moderno). Le nuove ideologie politiche e sociali: le varie anime del movimento operaio, dalla Prima alla Seconda Internazionale; l'affermazione del Positivismo: Henri Saint-Simon, Auguste Comte, H. Spencer, C. Darwin, il darwinismo sociale: E. Haeckel, la teorizzazione della superiorità di alcuni individui o addirittura di un'intera razza, Joseph Arthur de Gobineau e teorizzazioni del diritto di una ipotetica "razza bianca" (ariana), Rudyard Kipling, *Il fardello dell'Uomo Bianco*.

Gli europei alla conquista del mondo; caratteristiche dell'Imperialismo tardo-ottocentesco, le motivazioni dell'Imperialismo, la tragedia del Congo; le mire sull'Asia: la prima guerra cino-giapponese, il Giappone entra nel sistema gold standard; il modello di colonizzazione degli Stati Uniti; le mire sull'Africa, la spartizione dell'Africa nella Conferenza di Berlino del 1884, le sfere di influenza, le guerre anglo-boere, l'incidente di Fashoda, Cecil Rhodes.

Modulo 5: L'Italia nell'età della sinistra storica e la crisi di fine secolo

La sinistra storica al potere: la figura storica e il trasformismo di A. Depretis, le riforme. Le debolezze del sistema politico: le differenze fra Destra e Sinistra storica. La politica economica della Sinistra: il protezionismo e uno sviluppo a più velocità: l'*Inchiesta agraria* di S. Jacini dal 1877. Le importanti svolte in politica estera: la Triplice Alleanza del 1882, l'avvio dell'espansione coloniale dal 1882. La sinistra autoritaria di Francesco Crispi. La politica estera in Eritrea e Somalia, Dogali, il Trattato di Uccialli fino alla disfatta di Adua. Il primo governo Giolitti, lo scandalo della Banca Romana, il ritorno di Crispi, la mafia siciliana, la nascita della banca d'Italia del 1893. L'inquietudine sociale e la nascita del partito socialista; la figura di Filippo Turati; l'emigrazione come scelta obbligata e le rimesse degli emigranti. La crisi di fine secolo, i moti del 1898, il governo Pelloux e le leggi liberticide, il "Torniamo allo Statuto" di S. Sonnino. Il regicidio e Vittorio Emanuele III.

Modulo 6: La Belle époque, la società di massa, vecchi imperi e potenze nascenti

Un'età di progresso: modernizzazione e benessere, nuovi mezzi di trasporto e di comunicazione (il telegrafo senza fili fino alla radio del Novecento; il cinema dei fratelli Auguste e Louis Lumière), i progressi della medicina, la crisi delle certezze scientifiche, la nascita della psicanalisi, luci e ombre.

La nascita della società di massa: le masse in primo piano, l'urbanizzazione, l'anonimato e perdita dell'individualità; cambio degli stili di vita, i consumi e la produzione di massa (il Fordismo); la partecipazione politica delle masse e la questione femminile: crescita dei sindacati e dei partiti socialisti; dal partito tradizionale al partito di massa, richiesta di uguaglianza, lotta per il suffragio (E. Pankhurst, le Suffragette, ecc. I valori dei ceti medi e gli ideali della tradizione operaia. Lotta di classe e interclassismo: I partiti socialisti e la *II Internazionale*. Il revisionismo di *Bernstein*. Il sindacalismo rivoluzionario di K. Kautsky. Le riforme sociali, la *Rerum Novarum* e il modernismo. La crisi agraria di fine Ottocento e l'emigrazione dall'Europa al nuovo nazionalismo, il mito dell'*Italia proletaria*. Le teorie razziste. La Germania di Guglielmo II, la *weltpolitik* e la fine della politica degli equilibri; il Labour Party in Inghilterra; cenni sulla questione irlandese: dall' *Home Rule* nel 1886 fino alla nascita della Repubblica d'Irlanda (*Sinn Féin* e "rivolta di Pasqua"); l'Impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità, l'annessione della Bosnia-Erzegovina del 1908; la Russia zarista fra reazione e spinte democratiche: russificazione, antisemitismo (*progrom*), Transiberiana, Rivoluzione del 1905, Partito costituzionale democratico, socialdemocratici e socialisti rivoluzionari, Duma, il primo Soviet di San Pietroburgo, la riforma agraria di Stolypin, guerra russo-giapponese. Prima e seconda crisi marocchina; l'Impero Ottomano al collasso, l'attivismo armeno e il movimento dei Giovani Turchi, le guerre balcaniche; la fine dell'isolazionismo statunitense, imperialismo di tipo nuovo e il Corollario Roosevelt del 1904.

Modulo 7: L'Italia giolittiana

La fine dell'età umbertina e l'inizio di un nuovo corso politico. Il governo Zanardelli, la nascita di nuove organizzazioni sindacali. Primo governo Giolitti: la figura storica e politica del politico piemontese. Socialisti e cattolici come i nuovi protagonisti della vita politica italiana: riformisti e rivoluzionari; le anime del Cattolicesimo. Il decollo industriale italiano, la questione meridionale (cause dell'arretratezza e riforme neglate, il riformismo inteso, la questione sociale, il doppio volto della politica giolittiana, il primo sciopero generale nazionale, il suffragio universale, l'impresa di *Libia* e le sue conseguenze politiche, le elezioni del 1913 e il patto *Gentiloni*, la "settimana rossa" e la fine del giolittismo. Dibattito storiografico: il giolittismo: quale bilancio ? (la "dittatura parlamentare");

Modulo 8: La prima guerra mondiale

L'Europa alla vigilia della Grande Guerra. Cause indirette e cause dirette della Prima guerra mondiale. Lo scoppio del conflitto e il gioco delle alleanze. Il piano *Schlieffen*, il fallimento della guerra-lampo, la guerra di trincea. I tre fronti della guerra. Un conflitto nuovo: una guerra di massa, l'industria e i nuovi armamenti, il fronte interno, una guerra globale e "totale" (contro il diritto internazionale). Agosto 1914-maggio 1915: l'Italia divisa sulla guerra, il dibattito fra interventisti e neutralisti. Il patto di *Londra*. Il sanguinoso biennio di stallo. Il 1916: le grandi stragi di *Verdun* e la *Somme*; la "spedizione punitiva".

Il 1917: la svolta del conflitto; il disastro di *Caporetto*. I "Quattordici punti di Wilson", i trattati di pace (1918-1923), la conferenza di Parigi; il trattato di *Versailles*; i trattati di Saint-Germain, di Neuilly, del Trianon, di Sèvres (l'accordo di Sykes-Picot). Il trattato di Losanna e la nascita della Turchia e la nuova carta europea. Oltre i trattati: l'eredità della Guerra e il genocidio armeno (cenni).

LABORATORIO DI STORIA DEL '900:

La classe, divisa in cinque piccoli gruppi di alunni/e, ha sviluppato e costruito il suo percorso di apprendimento sulle seguenti UdA che sono state presentate in classe:

- GRUPPO 1_ Comunismo: La Rivoluzione russa; la figura di Lenin fino al suo testamento; Stalin fino al patto Molotov- Ribbentrop;

- GRUPPO 2: Fascismo: il F. come “movimento”, dalla crisi del dopoguerra fino alla presa del potere; Italia Fascista: la dittatura fino alle Leggi razziali;
- GRUPPO 3_ Nazismo: Da Weimar fino al Terzo Reich;
- GRUPPO 4_ II° Guerra Mondiale: Dalla scoppio della guerra fino alla costituzione del nuovo ordine mondiale.

La valutazione di questo itinerario di apprendimento seguirà le linee di una valutazione “autentica” secondo il noto saggio di Stefano Rossi, *Genio cooperativo e compiti di realtà*, Pearson 2017, sarà determinata da tre parametri che oltre all’esposizione dei temi scelti dai piccoli gruppi, con la relativa produzione di elementi valutabili (presentazioni in PPT, schemi, mappe, appunti, ecc.), alla capacità di ampliare e presentare la tematica scelta con altri opportuni approfondimenti, che troverà sia nel libro di testo stesso o su internet o altrove; con il materiale illustrativo fornito dallo scrivente.

In dettaglio, le tematiche affrontate hanno coperto questi ambiti contenutistici:

Modulo 9: La rivoluzione russa e il Totalitarismo sovietico

I partiti di opposizione al regime zarista, la rivoluzione del 1905, la rivoluzione liberale del febbraio 1917, le *Tesi di aprile*, la rivoluzione bolscevica di ottobre, marxismo e leninismo, le elezioni per la Costituente del 1917, il nuovo colpo di stato.

La pace di *Brest-Litovsk*, la guerra civile, la costruzione della dittatura. Politica economica sovietica: dal comunismo di guerra alla NEP.

L'*Unione Sovietica* e l'industrializzazione forzata: la fine della NEP, la collettivizzazione forzata, la campagna contro i kulaki, la macchina del terrore e i gulag, l'assassinio di *Sergej Kirov* e il periodo delle “grandi purghe”.

Modulo 10: Il primo dopoguerra in Italia, l'avvento del fascismo, L'Italia fascista

Problemi economici e sociali nel primo dopoguerra, la “vittoria mutilata”, l'impresa di *Fiume* e il trattato di *Rapallo*. La fondazione del *Partito popolare italiano*; la fondazione dei *Fasci italiani di combattimento* e il programma di *San Sepolcro*; le elezioni del 1919 e la “Caporetto liberale”; il biennio rosso nelle campagne e l'occupazione delle fabbriche nell'agosto 1920; la fondazione del P.C.I., la fine del biennio rosso.

L'avvento del fascismo: lo squadrismo agrario, le elezioni del 1921 e i *Blocchi nazionali*, la fondazione del PNF, la marcia su *Roma*, l'atteggiamento del re e il governo *Mussolini*. Il “discorso del bivacco”. La costruzione dello stato fascista: il *Gran Consiglio del fascismo*, la *Milizia volontaria per la difesa della nazione*, la legge *Acerbo*, le elezioni del '24 e il delitto *Matteotti*, la “secessione dell'Aventino”, il discorso di *Mussolini* del 3 gennaio 1925, le leggi fascistissime, il sistema elettorale plebiscitario. I patti del fascismo: il patto di palazzo *Vidoni*, i patti *Lateranensi*, l'asse *Roma-Berlino*, il *Patto d'acciaio*. Le leggi razziali, la conquista dell'*Etiopia*. L'Italia antifascista.

Modulo 13: Ascesa e affermazione del nazismo

La Repubblica di *Weimar* tra crisi e stabilizzazione: il biennio rosso e l'insurrezione spartachista; la crisi del '23, l'occupazione della *Ruhr*, il governo *Stresemann*, il piano *Dawes*, la ripresa diplomatica e la fase di distensione, la nuova crisi economica negli anni Trenta e l'ascesa dei nazisti.

Dal governo nazista al regime totalitario: l'incendio del *Reichstag*, le elezioni del '33, il decreto dei pieni poteri, le S.A. e le S.S., la “notte dei lunghi coltelli”, le leggi di *Norimberga*, la “notte dei cristalli”, la pianificazione della “soluzione finale della questione ebraica”.

Modulo 14: La seconda guerra mondiale

Il mondo verso la guerra. L'*Anschluss*, l'espansionismo hitleriano, la politica dell'*appeasement*, gli accordi di *Monaco*, la falsa pace e l'occupazione della *Cecoslovacchia*, il patto *Molotov-Ribbentrop*, l'invasione della *Polonia*, lo scoppio del conflitto.

La distruzione della *Polonia*, l'offensiva al nord e il crollo della *Francia*.

L'*Italia* in guerra e il fallimento della "guerra parallela".

La *battaglia d'Inghilterra*, l'attacco all'*Unione Sovietica*, l'intervento degli *Stati Uniti*.

La *Carta atlantica*. Le battaglie di *El Alamein* e di *Stalingrado*.

La conferenza di *Casablanca*, l'invasione alleata dell'*Italia* e la caduta del fascismo.

L'8 settembre 1943, l'occupazione nazifascista, la *Repubblica Sociale Italiana*, il movimento partigiano, il *Comitato di Liberazione nazionale*, la guerra civile, la "svolta di Salerno".

La conferenza di *Teheran*, lo sbarco in *Normandia*, la conferenza di *Yalta*, la sconfitta della *Germania*, la conferenza di *Potsdam*, la sconfitta del *Giappone*;

- Per quanto riguarda i seguenti nodi storici: **Modulo 11: Gli Stati Uniti e la crisi del 1929:** Gli Usa negli anni Venti. La crisi del 1929: il grande crollo e le cause storiche, conseguenze internazionali della crisi (soprattutto in Germania); F. D. Roosevelt e il New Deal; teorie keynesiane e il nuovo ruolo dello stato e il **Modulo 12: Fascismi europei e la Guerra di Spagna:** La nascita di nuove dittature in Europa negli anni '20 e '30 (Austria e Ungheria; Bulgaria e Romania; Polonia e Repubbliche baltiche; Jugoslavia Albania e Grecia; Penisola iberica); La guerra civile in Spagna (1936-1939) saranno trattati brevemente dal professore

Libro di testo: **Barbero- Frugoni-Sclarandis, Storia (La). Progettare il futuro, Zanichelli (Voll. 2 e 3).**

GRIGLIA VALUTATIVA DEI GRUPPI DI STORIA DEL '900

ALUNNO:	TEMA:	COMPONENTI:	
PARAMETRI/CRITERI	MISURAZIONI IN DETTAGLIO	VALUTAZIONI OTTENUTE	
LIVELLO DI ESPLETAMENTO DELLA PRESENTAZIONE DEL TEMA/ARGOMENTO (CHIAREZZA ESPOSITIVO, POSSESSO LINGUAGGIO TECNICO, SICUREZZA E PADRONANZA DEL TEMA E NELL'ESPOSIZIONE)	NON ADEGUATO 1 SUFFICIENTE 2 DISTINTO 3 OTTIMO 4 ECCELLENTE 5	... / 5	
LIVELLO DI QUALITA' DEI MATERIALI CONSEGNATI/CONDIVISI/PRODOTTI	NON ADEGUATO 1 SUFFICIENTE 1,5 DISTINTO 2 OTTIMO 2,5 ECCELLENTE 3	.../ 3	

LIVELLO DI RIELABORAZIONE/INSERIMENTO E COLLABORAZIONE A GOOGLE SITES	NON ADEGUATO 0,5 SUFFICIENTE 1 DISTINTO 1,5 OTTIMO/ECCELLENTE 2	 / 2
TOTALE		 / 10

EDUCAZIONE CIVICA

- **Progettazione contenutistica:** in modo laboratoriale e in un'ottica di psicologia costruttivistica abbiamo svolto i seguenti nodi tematici:
 - 1) Presentazione della Costituzione ed esemplificazione di alcune tematiche come libertà di opinione e altri (il prof metterà a disposizione sue dispense e materiali su piattaforma Classroom);
 - 2) Concetto di Sviluppo sostenibile: l'educazione ambientale e tutela del patrimonio artistico-culturale, l'Agenda 2030; Ecologia o Ecologismo: riflessione critica di tali categorie alla luce della Scienza e della riflessione filosofica grazie ai contributi di Giulio Meotti, Franco Battaglia e altri;
 - 3) Educazione digitale: il mondo dei new media; la manipolazione dell'informazione e le fake news; l'I.A. (intelligenza artificiale) con risvolti nell'attualità e riflessione sugli aspetti etici
 - 4) Rielaborazione da parte degli alunni dei contenuti costruiti insieme ai fini di un loro lavoro, percorso da presentare in sede di esame

Libro di testo: Libro di Educazione Civica allegato al corso Barbero- Frugoni-Sclarandis, *Storia (La). Progettare il futuro*, Zanichelli (Voll. 3) **ma soprattutto dispense e ppt del professore.**

Il docente Leandro Petrucci

STORIA DELL'ARTE

Relazione finale anno scolastico 2024/25

Classe 5° D – Liceo Linguistico

Storia dell'Arte - Prof. G. Mino Freda

La classe è costituita da 16 alunni, di cui 10 femmine e 6 maschi. Mediamente studiosi, i componenti di essa hanno assunto sin da subito un comportamento maturo nel rispettare le consegne dei lavori, nel porre la giusta attenzione durante la spiegazione e in generale nella capacità di aggregazione e di partecipazione alle attività di gruppo e di quelle relative alla comunità scolastica. In questo ultimo triennio, da quando il sottoscritto ha esercitato docenza nella classe, la presenza di alcuni alunni DSA (L.170/10) e uno con handicap (L.104) non ha mai destato alcuna preoccupazione, dato che da parte dei restanti componenti vi è stata sempre piena coesione e interazione con ottima capacità inclusiva.

Durante lo svolgimento delle lezioni la classe ha sempre mostrato un'attiva e costruttiva partecipazione. Ciò è dovuto all'esiguo numero di alunni che ha favorito di certo una buona interazione e uno stimolo al rapporto diretto sul piano della comunicazione, favorendo così un raggiungimento omogeneo circa l'impegno e la frequenza, nonostante - occorre dire - vi sia per un gruppo ristretto un bagaglio formativo più motivato e sostenuto con risultati di ottimo livello. Tuttavia, non si sottolineano casi particolarmente gravi, anche se alcuni di loro hanno raggiunto la sufficienza con qualche difficoltà.

Gli obiettivi preposti in termini di conoscenze, di capacità e competenze, sono stati sostanzialmente raggiunti, purtroppo meno per quanto riguarda la programmazione dei contenuti dell'anno in corso e previsti a inizio anno. A tal proposito si sottolinea l'accumularsi di svariate attività formative nelle ore curriculari (PCTO, orientamento e altri impegni promossi dalla scuola), i cui effetti hanno determinato un vistoso rallentamento nel suo svolgimento. In particolare, va sottolineato che nel corso del secondo quadrimestre, e precisamente nel mese di aprile, una serie di circostanze, quali la coincidenza di giorni di lezione con le vacanze di Pasqua e successive festività comprensive di ponti nonché le simulazioni d'esame, hanno comportato un arresto delle lezioni **dal 11 aprile al 15 maggio**, con la conseguente e inevitabile riduzione drastica della parte finale del programma. Malgrado quest'ultimo inconveniente, il giudizio sulla classe per l'intero anno scolastico può dunque definirsi complessivamente positivo.

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA

1. Finalità generali

Conoscenza dello sviluppo delle principali fasi e fenomeni storico-artistici - Conoscenza del territorio e sensibilizzazione alla conservazione e tutela delle sue testimonianze storico-artistiche - Conoscenza e analisi delle caratteristiche tecniche di un'opera d'arte - Conoscenza degli aspetti essenziali in merito ai temi della tutela, il paesaggio e l'urbanistica* - Sviluppo della consapevolezza dello stretto rapporto dialettico tra forma artistica, cultura, società, ambiente, economia e storia.

* Argomento oggetto dei contenuti previsti per Educazione Civica (2 ore)

2.Capacità

- 1) Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico;
- 2) Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa;
- 3) Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie;
- 4) Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative. Sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti del patrimonio artistico - Acquisizione della capacità di operare collegamenti interdisciplinari - Educazione alla sensibilità estetica e al rispetto verso ogni forma di testimonianza storico-artistica.

3.Competenze

Comprensione e utilizzo, in modo appropriato, della terminologia specifica della disciplina - Saper descrivere un'opera nei suoi elementi formali; individuare i codici visivi e gli elementi fondamentali della struttura compositiva - Saper riconoscere soggetti e temi iconografici ricorrenti; riconoscere le principali tipologie architettoniche identificando le funzioni delle diverse parti che le compongono - Saper riconoscere il contesto culturale nel quale l'opera d'arte matura ed eventuale confronto con altre espressioni artistiche - Organizzazione autonoma delle fasi del proprio lavoro integrando il libro di testo con altre fonti - Saper operare collegamenti con coevi ambiti del sapere umanistico e scientifico

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezione frontale si è basata essenzialmente sull'analisi di opere nel contesto storico-artistico ed estetico attraverso video proiezioni su lavagna digitale interattiva di materiale didattico appositamente preparato dal docente. Per via del testo dai contenuti esigui sovente si è fatto riferimento a opere non riportate sul libro. Le lezioni sono state essenzialmente frontali.

1. Motivazione all'apprendimento (partecipazione, impegno, interesse).

Nonostante le lezioni si svolgeranno con modalità "frontale", saranno adottati strumenti di carattere non propriamente convenzionale a fine didattico agevola la pratica di metodologie innovative che possono accrescere il coinvolgimento degli studenti e migliorare i risultati, avendo un impatto

positivo sull'apprendimento (problem solving, lavori di gruppo). Si rende così necessario il ricorso a tali strumenti virtuali come siti artistici e archeologici virtuali, al ricorso a siti Web, lavagna digitale interattiva, l'approfondimento degli argomenti, slide, video etc.(partecipazione, impegno, interesse). Alcuni argomenti, non rientranti strettamente nel programma, ma sussidiari alla comprensione dei fenomeni delle espressioni artistiche del '900, degli sviluppi dei sistemi di comunicazione estetica, le istituzioni, sono stati oggetto di approfondimenti e discussione di classe.

2.Strumenti e metodi:

- Uso costante della lavagna digitale interattiva con video-proiezioni e materiale didattico - Discussione guidata mirata a sviluppare i collegamenti tra le varie discipline. Tale materiale è stato utile anche per coloro che ricorrono a certificazione nonostante sia stato consigliato anche al resto della classe per integrare e agevolare gli obiettivi formativi.
- Produzione di materiale riepilogativo, materiale video, documentazione on line (su classroom)
- Discussione mirata a sviluppare i collegamenti tra le varie discipline (esercitazione sui nodi concettuali proposti dal cdc)

3.Libro di testo

Mezzi didattici utilizzati Libro di testo in adozione è: Libro di testo: **Libro di testo. “Capire l’arte” ed. oro di G. Dorfles, di M. Ragazzi. ed. Atlas, volume III***

- Materiale didattico fornito dal docente in formato pdf.

Tre video lezioni, validi come argomenti della programmazione, realizzati durante l'assenza del docente a causa della partecipazione a un progetto Erasmus in Irlanda. I video sono stati visualizzati dagli studenti durante l'ora di sostituzione.

VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE SVOLTE E CRITERI DI GIUDIZIO.

1. Verifiche

Verifiche svolte: 1 orale al I quadrimestre e n.1 scritta. 2 al II° quadrimestre (n. 2 scritte valide per l'orale).

n. 1 Prova parallela per tutte le classi dell'Istituto (mese di marzo)

n. 1 Prova parallela per tutte le classi dell'Istituto, secondo quanto previsto dal PTOF. I contenuti sono stati individuati e scelti dal dipartimento di Arte.+

2. Strumenti di verifiche

- verifiche orale o scritte valide per l'orale.
 - interrogazioni programmate (per i casi certificati)
- Per le verifiche scritte valide per l'orale
- modalità scritta valida per l'orale in forma mista: quesiti a risposta aperta e quesiti risposta multipla
 - modalità domanda aperta in forma di interrogazione orale
 - compiti, progetti e relazioni da svolgere a casa (Ed. Civica)

3. Valutazione

Per la valutazione delle prove orali e per quelle scritte valide per l'orale si è tenuto conto delle griglie di valutazione approvato dal Dipartimento Disciplinare.

Indicatori	descrittori	Livello di valore	punteggio	punteggio
Correttezza e padronanza della lingua	Linguaggio ricco, fluido e appropriato	Ottimo/Buono	2,5	
Competenze capacità di creare collegamenti	Espressione corretta e adeguata	Buono/Discreto	2	
	Espressione sostanzialmente corretta	Sufficiente	1,5	
	Espressioni non sempre corrette e adeguate	quasi sufficiente/insufficiente	1/1,5	
	Grave difficoltà espressive	gravemente insufficiente	0,5/1	
	Efficaci, consapevoli	Ottimo/Buono	4	
	Rilevabile e utili per lo svolgimento del colloquio (o dello scritto)	Buono/Discreto	3,5	
	Adeguate a sostenere il colloquio (o lo scritto)	Sufficiente	2,5	
	Poco sviluppate	quasi sufficiente/insufficiente	2	
	Quasi del tutto inconsistenti	gravemente insufficiente	1,5/2	
Conoscenze	Complete, corrette, approfondite e adeguate	Ottimo/Buono	3,5	
	Complete e complessivamente corrette	Buono/Discreto	3	

Indicatori	descrittori	Livello di valore	punteggio	punteggio
	Adeguate a sostenere il colloquio (o lo scritto)	Sufficiente	2,5	
	Parziali e frammentarie	quasi sufficiente/ insufficiente	2	
	Fortemente inadeguate o apprese in modo non autonomo oppure "a memoria" (in particolare nelle prove scritte valide per l'orale)	gravemente insufficiente	1/1,5<1	
TOTALE				

Programmazione svolta di Storia dell'Arte A.S. 2024-2025

Le prime lezioni sono state improntate sul recupero del programma dell'anno precedente argomentando sinteticamente sull'arte del '600, dunque lo stile Barocco, il naturalismo del Caravaggio e il Classicismo del Carracci fino al '700, al vedutismo del Canaletto e al gusto Rococò di metà '700 al Tiepolo.

Nonostante le difficoltà incontrate nello svolgimento dell'ultima fase del programma, nel corso delle lezioni ci è sovente soffermati, in un attivo confronto con la classe, su tematiche, pur non riportate in programma, relative alla produzione dell'arte più recente, alle dinamiche del mercato, alle interazioni con le altre discipline artistiche come il cinema, la musica, il design nonché alle implicazioni speculative di carattere estetico e filosofico. Lo scopo è stato quello di fornire, con rimandi ad altre discipline curriculari, un autonomo ed estensivo approccio critico atto a confrontarsi con continui collegamenti ai nodi concettuali definiti all'inizio dell'anno dal CdC.

Nel corso del programma gran parte delle opere sono state argomentate sulla base delle tematiche qui riportati :

Donne e Società - Libertà progresso e responsabilità - Oltre le regole e i limiti - Crisi e conflitto - Il viaggio - Uomo natura e ambiente - Il tempo, memoria e oblio.

Programma svolto

Modulo 1 Il Neoclassicismo

- Il neoclassicismo. Principi di estetica. Il rapporto uomo-realtà-natura nel pensiero moderno e nell'arte.
- J.J. Winckelmann e la riscoperta del bello nell'arte classica. La nascita delle Accademie e delle esposizioni periodiche come i Salon parigini, Musei e la percezione estetica - L'estetica del bello ideale.
- J. L. David, *Il Giuramento degli Orazi. Le Sabine*.
- A. Canova. Formazione, stile e opere. Le tecniche esecutive. *Il monumento funebre a Clemente XIV* (confronto con quello di Alessandro VII del Bernini). *Amore e Psiche. Paolina Bonaparte come Venere vincitrice*
- F. Goya, Vita, lo stile e le opere. Le prime opere, *La Maja vestita e desnuda, La fucilazione (3 Maggio 1808), Le pitture nere. I disastri della guerra, i Capricci (stampe)*, la visione moderna della guerra come evento tragico e disastroso.

Modulo 2 Romanticismo

- Romanticismo nell'arte. Principi estetici, il confronto con il neoclassicismo. Il pittoresco e il sublime. Introduzione alla pittura romantica. L'uomo e la natura tra sublime e pittoresco.
- Il pittoresco e il sublime. Il rapporto Uomo-Natura
- C.D. Friedrich, *Un monaco in riva al mare, Il viandante sul mare di Nebbia*;
- W. Turner, Turner, il rapporto emozionale uomo-natura. Il coinvolgimento emotivo dell'osservatore. *Bufera di neve, Annibale attraversa le Alpi con il suo esercito. Pioggia, vapore e Velocità. Pioggia, vapore e velocità*
- Gericault: La natura che si oppone alla natura umana Il corazziere ferito, confronto con Napoleone attraversa il Gran San Bernardo (David). *Gli Alienati, La Zattera della Medusa*.
- J. Constable, *Il carro di Fieno*;
- Il Romanticismo in Francia.
- E. Delacroix, colore, forma e soggetto come espressione. L'inizio della frattura tra convenzione accademica e pittura moderna. *Il Massacro di Scio, La libertà guida il popolo* vero manifesto dell'impeto romantico in cui l'uomo si pone come protagonista nella Storia. *Donne d'Algeri*, la curiosità esotica e la scoperta del colore.
- Il romanticismo italiano tra sentimento e risorgimento: F. Hayez,, *il Bacio*. Il carattere melodrammatico nella sua pittura e i rimandi alla storia medievale come tratto caratterizzante del romanticismo.

- Differenze stilistiche tra la pittura classica e quella moderna: la linea e il colore come materia distinguibile. Confronto tra lo stile pittorico di David, Hayez e Turner e quello di Turner

Modulo 4 Il Realismo

- I principi estetici e stilistici. L'occhio dell'artista che cerca il vero senza filtri.
- G. Courbet, *Il funerale a Ornans*, *Lo spaccapietre*, *Ragazze in riva alla Senna*.
- F. Millet, *L'Angelus*.
- I Macchiaioli - video lezione su i Macchiaioli realizzato dal docente in ottemperanza alla sua assenza dovuta al progetto Erasmus in Irlanda e messo a disposizione della classe su classroom. La teoria della macchia G. Fattori, *La vedetta*; Sernesi, *i Tetti al sole*, *La rotonda di bagni Palmieri*

Modulo 5 L'Impressionismo e post-impressionismo

- video lezione su Manet realizzato dal docente in ottemperanza alla sua assenza dovuta al progetto Erasmus in Irlanda e messo a disposizione della classe su classroom: *Colazione sull'erba* e *l'Olympia*, la fase impressionista con Monet. I Salon parigini e il Salon des refusés.
- Video lezione sull'Impressionismo. Il video è stato realizzato dal docente in ottemperanza alla sua assenza dovuta al progetto Erasmus in Irlanda e messo a disposizione della classe su classroom, i principi teorici ed estetici. *L'Impressionismo, il colore e la luce, analisi e il significato estetico della pittura impressionista. Parigi, la Ville lumière. La fotografia. L'attimo fuggente. Il contesto urbano. Le stampe giapponesi*
- C. Monet, la vita e le prime quattro fasi dello stile pittorico. I periodi pre-impressionista, impressionista, le serie. *Le Grenouillere (confronto con quella di Renoir)*. La serie: *i Covoni*, *Le facciate della cattedrale di Rouen*. Giverny, *le Ninfee* e *l'Orangerie*.
- Lettura di Temporale di Pascoli e gli accostamenti alla pittura di Monet.
- Renoir, *lo stile. Moulin de la Galette*. Il periodo ingresso, *le Bagnanti*.
- Degas, lo stile, l'attimo fuggente e il taglio fotografico. *La lezione di danza. L'Assenzio*.
- Postimpressionismo. Concetti generali. G. Seraut, *la Grande Jatte*, analisi. Il pointillisme. Cezanne, la pennellata costruttiva. *Natura morta, I giocatori di carte e donna con caffettiera*.
- Gauguin, la vita, lo stile. Il tema del Viaggio, Il sintetismo, le suggestioni simboliste. *La visione dopo il Sermone / Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo*

Si fa presente che da questo momento l'attività didattica ha subito un consistente arresto a causa non solo delle vacanze di Pasqua e il lungo ponte a seguire, ma anche nei due giorni di lezione dell' 8 e 9 maggio (simulazioni d'esame), comportando una sospensione della didattica di più di un mese, e precisamente dall' 11 aprile al 15 maggio. Si comprende come da questo momento il programma sarà assai semplificato con l'intento di affrontare le successive fasi per grandi linee.

- Van Gogh, Vita e opere. Il periodo olandese: *I mangiatori di patate*. In Francia, Parigi, Arles, Saint-Remy, Auvers-sur-Oise: *Il seminatore*. *La notte Stellata*

Modulo 6 Il Simbolismo

Il Simbolismo e Modernismo nell'Arte. I principi estetici e le esperienze letterarie ed artistiche.

Il Divisionismo italiano - G. Segantini, *Le due Madri* - G. Pelizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*.

Modulo 7 Le avanguardie. L'Espressionismo.

Le premesse espressioniste: - E. Munch, *L'Urlo*

La secessione viennese, Klimt, la femme fatale, *Giuditta e Oloferne*

Espressionismo tedesco Die Brücke. - E.L. Kirchner, *Marzella* (confronto con Derain)

Modulo 8 Il Cubismo e Futurismo

Il Cubismo di Picasso: *Le Demoiselle d'Avignon*; il cubismo analitico e sintetico *Natura morta e sedia impagliata*. *Guernica*.

Il Futurismo, U. Boccioni, *La città che sale*, *Gli Addii*.

Ed. Civica

n. 2 ore Ed. Civica: Art. 9 della Costituzione. Il concetto di tutela e promozione della cultura

Percorsi Interdisciplinari (Arte)

Indicazioni di massima di contenuti e dei relativi collegamenti ai nodi tematici individuati dal Cd.C.

Donne e Società

Il nuovo concetto di bellezza nel nudo artistico, Goya, *La Maja Vestita e Desnuda* / Manet, *L'Olympia* / la Femme Fatale in Klimt, *La Giuditta e Oloferne* / Donna e destino in Kirchner, *Marzela*.

Libertà, progresso e responsabilità

La denuncia contro la guerra Goya, *La fucilazione* / E. Delacroix, libertà come principio cardine della modernità, *La libertà guida il popolo* / L'impressionismo come linguaggio di progresso e svincolato dai principi accademici / G. Seurat, *La grande Jatte*, il progresso nel linguaggio artistico tra scienza e arte / Per una società giusta, il socialismo in G. Pelizza da Volpedo, *Il Quarto Stato* / Picasso *Guernica*, la guerra, l'arte come responsabilità sulla storia. Il progetto futurista come progresso U. Boccioni, *La città che sale*

Oltre le regole e i limiti

Manet e il Salon des Refusés (il rifiuto da parte del potere) *La colazione sull'erba* e *L'Olympia* - Courbet, *Il Funerale a Ornans*, / G. Seraut, *La Grande Jatte* (la tecnica destrutturante del segno pointillisme). L'espressionismo, soprattutto Tedesco, Kirchner, *Cinque donne sulla Strada*. Munch, *L'Urlo*, Van Gogh (tutto), Gauguin (oltre Parigi, esperienze in Bretagna e poi nella lontana Tahiti) e il Simbolismo come superamento del limite del sensibile e volto a sondare le dimensioni dello spirito, G. Moreau, *l'Apparizione*. Gauguin, *La visione dopo il sermone* / Il limite massimo della figurazione, E. Munch, *L'Urlo* / Il Cubismo di Picasso: *Le Demoiselle d'Avignon* / Il futurismo in generale e le avanguardie storiche

Crisi e conflitto

Delacroix, *La libertà guida il popolo*, G. Pelizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*. Van Gogh e Munch come crisi e conflitto interiore. Il conflitto bellico, Picasso, *Guernica*, Goya, *La fucilazione*, G. Fattori, *Lo staffato* / Il conflitto interiore, l'arte di Van Gogh. *La Notte stellata* / Picasso, *Guernica*, la guerra come tragedia

Il viaggio

Il viaggio esotico, Delacroix, *Le donne d'Algeri* / P. Gauguin e la sua permanenza a Tahiti (viaggio come scoperta di culture "altre") *Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo* / Van Gogh (i suoi continui spostamenti dall'Olanda a Parigi, Arles, Saint-Rémy, Auvers-sur Oise), *La notte stellata*, il viaggio interiore e nell'immaginazione / Il viaggio come viaggio nel tempo, Boccioni, *Gli Addii*

Uomo natura e ambiente

Arte: Pittura romantica. C.D. Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia*, J. Constable, *Il Carro di fieno*; Turner, *Pioggia, vapore e velocità* / Gericault, *La zattera della Medusa* / F. Millet, *l'Angelus* / L'Impressionismo in generale (indagine della visione oggettiva attraverso l'effetto della luce: Monet, *Impressione al sol levante*, *I covoni*, *Le Ninfee* e *l'Orangerie*; Van Gogh in generale soprattutto l'esperienza / ad Arles (Il seminatore), *La Notte Stellata* / G. Segantini, *Le due madri*, la natura e i suoi simboli

Il tempo, memoria e oblio

F. Millet, *l'Angelus* / Monet, la serie: *i Covoni*, *Le facciate della cattedrale di Rouen*. Giverny, *le Ninfee* e *l'Orangerie* / Cubismo (Sintetico) nel rapporto spazio tempo. G. Segantini, *Le due madri* / Il futurismo, U. Boccioni, *Gli Addii*. G. Balla, *Cane al guinzaglio*.

Ladispoli, 01-05-2025

Il docente
prof. G.Mino Freda

SCIENZE NATURALI

RELAZIONE FINALE - SCIENZE NATURALI - A.S. 2024-2025

Docente Moreschi Michele
Materia Scienze Naturali
Classe 5. **SEZ. D Indirizzo Linguistico**

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni, di cui un alunno con pei ordinario, che lo scrivente ha potuto seguire dalla 1° alla 5°. Si tratta di una classe un pò diversificata per capacità, impegno, interesse allo studio, anche se è prevalente un gruppo con comportamento e risultati abbastanza positivi. La relazione è sempre stata buona con l'insegnante, improntata al rispetto, alla trasparenza ed alla correttezza.

Gli studenti negli anni sono riusciti a creare un corpo classe coeso e questo ha favorito sostanzialmente la didattica, soprattutto laddove si richiedesse collaborazione tra pari.

Nel presente anno scolastico la partecipazione degli alunni al dialogo educativo è stata buona; molti hanno contribuito regolarmente e attivamente allo svolgimento della didattica.

Pochi studenti hanno seguito non molto attivamente le lezioni ma solo sporadicamente.

Da un punto di vista di preparazione finale i risultati raggiunti sono generalmente decisamente soddisfacenti, in alcuni casi buoni o eccellenti, in altri accettabili.

Gli alunni hanno mostrato di saper sfruttare abbastanza i numerosi materiali caricati sulla piattaforma Classroom.

Per quanto concerne il programma esso è stato svolto solo in parte rispetto a quanto preventivato ad inizio anno scolastico, causa la riduzione del monte ore effettivo (di circa il 30% delle ore preventivabili) per cause diverse, non ultime le ore di pcto ed orientamento svolte nelle ore curricolari di scienze. Quindi è stato necessario operare una selezione o evitando alcuni approfondimento o eliminando tout court alcuni argomenti . Si è cercato di dare comunque un quadro delle tematiche essenziali.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Abilità/Capacità, Competenze

Conoscenze:

- conoscenza delle caratteristiche fondamentali della chimica del carbonio, della struttura delle molecole organiche più semplici, dei gruppi funzionali e del fenomeno dell'isomeria in tutte le sue forme;
- conoscenza delle caratteristiche delle molecole biologiche e del tipo di proprietà che le caratterizzano;
- conoscenza delle principali tecniche di ingegneria genetica, dei processi di manipolazione del DNA;
- conoscenza delle caratteristiche del fenomeno sismico in relazione alla genesi all'intensità e ai sistemi di prevenzione;
- conoscenza delle principali caratteristiche del vulcanismo in relazione al tipo di magma di attività e al rischio vulcanico;
- conoscenza del metodo scientifico per l'analisi e la comprensione dei fenomeni naturali.

Competenze:

- saper correlare i fenomeni sismici e vulcanici alla moderna teoria della dinamica terrestre
- saper utilizzare linguaggi specifici: apprendimento di termini scientifici nuovi, comprensione ed utilizzazione appropriata degli stessi;
- saper utilizzare le conoscenze acquisite nei precedenti anni scolastici (soprattutto in chimica) in relazione ai fenomeni naturali abiologici e biologici che caratterizzano il nostro pianeta;
- saper riferire organicamente sulla complessità delle strutture chimiche alla base del mondo vivente e sulle interrelazioni energetiche esistenti tra mondo biotico e abiotico;
- saper utilizzare e interpretare le conoscenze sulle metodologie di intervento sul materiale genetico e sulle molecole biochimiche per la strutturazione di individui geneticamente modificati e di biomateriali;
- saper riferire oralmente ed in forma scritta i concetti in modo organico, grammaticalmente corretto e con proprietà di lessico.

Capacità:

- capacità di applicare la metodologia scientifica ai quesiti e problemi proposti durante le lezioni e le verifiche;
- capacità di rapportare le singole conoscenze di ogni aspetto del mondo vivente e non vivente tra loro, per la conoscenza e comprensione delle interazioni presenti tra le diverse sfere della terra;
- saper riconoscere e interpretare le testimonianze legate ai movimenti endogeni che sono responsabili dei fenomeni sismici e vulcanici sulla terra.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezioni frontali con ausilio di supporti multimediali (filmati, immagini, schemi) grazie alla presenza di una LIM nella classe; esercitazioni collettive, controllo esercizi assegnati; verifiche scritte e orali per la certificazione delle conoscenze e competenze

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI

LIM, siti Web, piattaforme (Zanichelli, You Tube), lavagna tradizionale

RACCORDI PLURIDISCIPLINARI

Lo scrivente premette che, a suo modesto parere, i raccordi pluridisciplinari sono sostanzialmente antiscientifici. Non argomenta per brevità. Fa comunque notare che ciò non dipende dalle scelte del CdC ma dalle, a suo modesto parere, scellerate indicazioni ministeriali.

Lo scrivente, non essendo la materia oggetto di esame, in relazione ai percorsi interdisciplinari individuati dal Consiglio di Classe, non ha ritenuto di seguire alcun percorso interdisciplinare.

VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE SVOLTE

Tradizionalmente la scrivente, tenuto conto del monte ore assegnato, della ricchezza e vastità del programma da svolgere ha sempre effettuato preferenzialmente verifiche scritte.

N. 3 verifiche scritte a quadrimestre

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

In itinere con le seguenti modalità riprendendo gli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe.

In orario pomeridiano è stato previsto uno sportello di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Comportamento
- Frequenza
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze
-

ELENCO DEI CONTENUTI

CONTENUTI SVOLTI

SCIENZE DELLA TERRA

Sismica: origine dei terremoti, onde sismiche, misura dell'intensità, prevenzione e previsione. Rischio sismico.

Vulcanismo: caratteristiche e tipi di magma; tipi di attività e di strutture vulcaniche. Rischio vulcanico.

Tettonica a zolle: Sismica, gusci composizione e comportamento. Calore e flusso, magnetismo, inversioni magnetiche.

Deriva dei continenti, placche e movimento. Le cause movimento delle placche. Le dorsali oceaniche. Subduzione e orogenesi. Punti caldi; ciclo di Wilson.

CHIMICA ORGANICA

Idrocarburi

Principali forme di isomeria. Nomenclatura di alcani, alcheni, alchini, cicloalcani e cenni sugli idrocarburi aromatici. Principali proprietà fisiche degli idrocarburi (stato fisico e punto di fusione)

Principali famiglie di composti organici

Derivati degli idrocarburi

Gruppi funzionali - Nomenclatura di alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine.

Proprietà fisiche (stato fisico e punto di fusione)

BIOCHIMICA

Proteine

Composizione degli amminoacidi: serie D e L.

Classificazione degli amminoacidi in base alla catena laterale. Legame peptidico e struttura delle proteine. Funzioni e struttura delle proteine.

Carboidrati

Composizione generale, serie Le serie D. Formule di struttura lineare e ad anello dei principali monosaccaridi. Anomeria ed epimeria. Legame glucosidico e principali disaccaridi: maltosio, saccarosio

- Principali polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa.

Lipidi

Trigliceridi: composizione: reazione di esterificazione della glicerina. Caratteristiche chimiche degli acidi grassi saturi e insaturi, Fosfolipidi: composizione e funzioni. Steroidi. Composizione generale degli steroidi; colesterolo e sue funzioni.

- Argomento relativo ad educazione civica

Rischio sismico e vulcanico.

Ladispoli, 12 maggio 2025

Il docente
Michele Moreschi

EDUCAZIONE MOTORIA

RELAZIONE E PROGRAMMA A. S. 2024-25

Liceo S. Pertini Ladispoli

Classe V D

Scienze motorie e sportive

Prof. Virno Giuliano

Profilo della classe

La classe si presenta generalmente motivata e partecipa alle attività proposte, mostrando interesse per diversi aspetti del programma, soprattutto negli sport di squadra e nelle attività motorie di gruppo.

Nel corso dell'anno, gli studenti hanno dimostrato una buona capacità di collaborare tra loro e un discreto livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro. Sebbene alcuni abbiano manifestato talvolta resistenza di fronte a esercizi più impegnativi o individuali, nel complesso il gruppo ha saputo raggiungere risultati soddisfacenti, migliorando progressivamente l'impegno e la maturità nell'approccio alla disciplina.

Il comportamento degli alunni nei confronti del docente è stato costantemente rispettoso ed educato, garantendo un clima di lavoro sereno e proficuo all'interno della classe.

Capacità

Abilità motorie: sviluppare competenze nell'esecuzione di movimenti tecnici precisi e complessi in una varietà di discipline sportive.

Capacità analitiche: imparare ad analizzare in modo critico il movimento umano, considerando i principi biomeccanici, fisiologici e psicologici per ottimizzare le prestazioni.

Capacità di pianificazione e conduzione dell'allenamento: acquisire la capacità di eseguire e gestire gli allenamenti, adattati alle esigenze specifiche degli studenti e agli obiettivi prefissati.

Decision making: sviluppare la capacità di prendere decisioni rapide e ben ponderate durante competizioni e situazioni di gestione sportiva.

Conoscenze

Conoscenza approfondita di anatomia e fisiologia: comprensione dell'anatomia e della fisiologia umana in relazione all'attività fisica e sportiva.

Padronanza dei principi dell'allenamento: acquisire ed applicare i principi dell'allenamento in modo efficace per massimizzare le prestazioni e prevenire infortuni.

Conoscenze psicologiche: principi psicologici chiave nello sport, tra cui motivazione e gestione dello stress.

Regole e strategie di gioco: regole e strategie di base di diversi sport, per partecipare attivamente e comprendere il contesto delle competizioni.

Competenze

Abilità tecniche avanzate: padronanza tecnica in uno o più sport, evidenziando precisione e controllo nei movimenti.

Leadership efficace: assumere ruoli di leadership all'interno di squadre sportive o gruppi di allenamento, ispirando e guidando gli altri verso il successo.

Competenza nella valutazione delle prestazioni: valutare le prestazioni individuali e di squadra, identificando punti di forza e aree di miglioramento.

Adattabilità avanzata: adattamento a situazioni e contesti variabili, mantenendo sempre un buon livello di prestazione e adattandosi alle esigenze in evoluzione delle competizioni sportive.

Metodologie

Durante il corso dell'anno accademico, sono state adottate diverse metodologie didattiche al fine di favorire un apprendimento completo e coinvolgente degli studenti.

Le lezioni frontali sono state utilizzate per presentare gli argomenti in modo chiaro e sistematico, facilitando la comprensione attraverso dimostrazioni e spiegazioni dettagliate. Durante queste sessioni, gli studenti hanno avuto l'opportunità di porre domande e interagire attivamente con il docente per approfondire la comprensione degli argomenti trattati.

Gli studenti hanno avuto modo di sperimentare la pratica individuale e di gruppo per consolidare le competenze acquisite durante le lezioni teoriche. Queste attività hanno favorito lo sviluppo delle abilità pratiche e la collaborazione tra gli studenti, permettendo loro di applicare le conoscenze in contesti reali.

Il brainstorming è stato utilizzato come tecnica per stimolare la creatività e favorire la generazione di nuove idee. Gli studenti sono stati incoraggiati a condividere le proprie opinioni e proposte riguardo agli argomenti trattati, promuovendo un dialogo aperto e collaborativo all'interno della classe.

Il cooperative learning è stato adottato per favorire la collaborazione e il lavoro di squadra tra gli studenti. Attraverso attività di gruppo strutturate, gli studenti hanno avuto l'opportunità di apprendere dagli altri, condividendo conoscenze e competenze e raggiungendo obiettivi comuni.

In linea generale, si è tentato di proporre gli argomenti in modo accessibile, facilitando la comprensione attraverso dimostrazioni pratiche e incoraggiando gli studenti nei loro tentativi e correzioni. Ogni attività è stata dosata nel tempo e nell'intensità in maniera conforme al livello della classe.

Inoltre, si è cercato di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni. Gli studenti, anche quelli eventualmente esonerati o con problemi occasionali, sono stati coinvolti attivamente nella gestione e nell'organizzazione di tali eventi, ricoprendo ruoli di giuria, organizzazione o arbitraggio.

Tali metodologie hanno consentito di promuovere un apprendimento attivo e partecipativo, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e il coinvolgimento di tutti gli studenti nel processo educativo.

Strumenti e metodi

Durante il corso delle lezioni, sono stati impiegati una vasta gamma di attrezzi e strumentazioni didattiche al fine di arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti e favorire un coinvolgimento attivo e partecipativo.

Sono stati utilizzati sia i grandi che i piccoli attrezzi presenti nella palestra scolastica. Tra questi, si includono canestri, materassini, funicelle, racchette, palloni per vari sport, step. L'impiego di questi attrezzi ha consentito agli studenti di sperimentare una vasta gamma di attività sportive, promuovendo lo sviluppo delle abilità motorie e la partecipazione attiva alle lezioni.

In aggiunta alla tradizionale didattica con il libro di testo, è stata utilizzata anche la strumentazione tecnologica disponibile in classe. Tra queste, si includono la LIM e altri dispositivi elettronici. L'impiego di queste risorse ha arricchito le lezioni con contenuti multimediali, presentazioni interattive e risorse online, offrendo agli studenti un approccio didattico innovativo e stimolante.

L'uso combinato di attrezzi sportivi e tecnologia didattica ha mirato a fornire agli studenti un'esperienza di apprendimento completa e diversificata, che ha tenuto conto delle diverse modalità di apprendimento e ha favorito il coinvolgimento attivo degli studenti. Si è cercato di integrare

queste risorse in modo sinergico, creando un ambiente didattico stimolante e motivante per tutti gli studenti.

Valutazione

Nel corso dell'anno accademico, sono state adottate diverse metodologie di valutazione per monitorare il progresso degli studenti e valutare le competenze acquisite. Le seguenti tipologie di valutazioni sono state impiegate con regolarità:

Interrogazioni orali: le interrogazioni orali sono state utilizzate per valutare la capacità degli studenti di esprimersi verbalmente e argomentare le proprie conoscenze. Durante queste valutazioni, gli studenti sono stati chiamati a rispondere a domande riguardanti gli argomenti trattati, dimostrando comprensione e capacità di comunicazione efficace.

Prove pratiche: le prove pratiche hanno permesso di valutare le abilità pratiche degli studenti. Sono stati valutati sulla base della loro capacità di eseguire compiti pratici in modo accurato e conforme alle procedure stabilite, dimostrando competenza nell'applicare le conoscenze acquisite.

Le suddette metodologie di valutazione sono state impiegate in modo equo e trasparente al fine di fornire un'accurata valutazione delle competenze degli studenti. L'obiettivo principale di queste valutazioni è stato quello di fornire un feedback costruttivo agli studenti e di promuovere il loro apprendimento continuo, incoraggiando il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati.

Griglia di valutazione scienze motorie

Voto	Giudizio	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
1-2	Nullo	Totale disinteresse per l'attività svolta e per le regole impartite	Livello degli apprendimenti pressoché irrilevabile	Livello delle competenze e conoscenze motorie profondamente inadeguato
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina e per le regole impartite	Scarsi apprendimenti	Inadeguato livello delle competenze motorie e delle relative conoscenze, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta.
5	Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina e per le regole impartite	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie
6	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale. Di norma rispetta le regole di comportamento.	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente. Rispetta le norme di comportamento.	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
8	Buono	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina. Rispetta le norme di comportamento in ogni situazione.	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
9	Ottimo	Fortemente motivato e interessato. Rispetta le norme di comportamento in ogni situazione ed è d'esempio per i compagni.	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria.	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato
10	Eccellente	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente. Rispetta le norme di comportamento in ogni situazione, è d'esempio per i compagni e collabora con il docente per garantire il rispetto.	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente. Si dimostra particolarmente interessato alle lezioni sia pratiche che teoriche.

Argomenti trattati

- Recupero e approfondimenti sul corpo umano e la pratica motoria: sono stati approfonditi gli argomenti relativi al corpo umano e alla pratica motoria, con particolare attenzione al consolidamento delle conoscenze acquisite negli anni precedenti. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di approfondire la comprensione delle strutture anatomiche e dei principi fondamentali del movimento umano.
- La postura corretta: che cos'è la postura, i vizi del portamento, i paramorfismi e dismorfismi, analisi posturale.
- Primo soccorso, emergenze ed urgenze, quando intervenire, manovra G.A.S., infortunato cosciente ed incosciente, traumi più comuni durante l'attività sportiva e come intervenire.
- Attività pratica: gli studenti hanno partecipato ad attività pratiche sia di gruppo che individuali, finalizzate al miglioramento delle capacità coordinative e condizionali. Sono stati proposti esercizi riguardanti la pallavolo, il calcio a cinque, il city-tennis, il badminton, l'atletica leggera, circuiti di allenamento, esercizi di mobilità articolare, allungamento, aerobici ed anaerobici, posturali.

IRC

LICEO SCIENTIFICO STATALE "S. PERTINI"

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE

Anno Scolastico 2024 - 2025

Classe V D

La classe, composta da 16 alunni dotati di una buona preparazione e conoscenza dell'insegnamento della religione cattolica sviluppati nei precedenti quattro anni del liceo, si è impegnata con costanza in un lavoro per la conoscenza delle problematiche

che la Chiesa Cattolica ha affrontato dal '700 fino ai giorni nostri del '900. Le tematiche proposte riguardanti le sfide a carattere filosofico e sociale della Chiesa nel settecento e ottocento, l'insegnamento morale della Chiesa Cattolica, la Dottrina Sociale della Chiesa, la sfida politica e sociale del novecento, i Concili Vaticano I e il Concilio Ecumenico Vaticano II, le nuove sfide del mondo contemporaneo riguardanti la pace, l'ambiente, la globalizzazione, il condizionamento dell'informazione, i diritti dell'uomo, i valori dell'uomo, sono state affrontate con senso critico. Le verifiche orali insieme alla partecipazione continua in classe hanno determinato il raggiungimento di una ottima preparazione e conoscenza della materia di studio. Il comportamento disciplinare è sempre stato all'altezza di una classe dell'ultimo anno di corso linguistico, insieme alla disponibilità al dialogo educativo, hanno messo in luce il buon livello di maturità raggiunta dai ragazzi della classe, ed il buon senso di responsabilità civica.

In relazione alla programmazione curriculare, sono stati conseguiti quelli obiettivi relativi alla conoscenza della situazione di ingiustizia sociale e povertà nel mondo, in cui opera la Chiesa attraverso le sue opere di solidarietà. Gli studenti sono stati in grado di esaminare gli ambiti dell'essere e dell'agire dell'essere umano, per definire secondo la Dottrina Sociale della Chiesa il concetto di persona nel mondo sociale. La conoscenza della società contemporanea per definire gli impegni personali per un futuro sostenibile secondo la dottrina della Chiesa Cristiana, per realizzare una vera giustizia sociale, sono stati accolti con un senso di responsabilità.

La valutazione finale tiene conto della partecipazione al dialogo educativo, alla loro partecipazione allo svolgimento del programma, ma anche delle tematiche di educazione civica relative alla costituzione italiana in merito alla pace.

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Anno Scolastico 2024 – 2025

IL SETTECENTO E L'OTTOCENTO: IL BISOGNO DI GIUSTIZIA

L'Illuminismo: un Dio non rivelato

La Rivoluzione francese e la Chiesa di Stato

La Rivoluzione industriale e la questione sociale

Accanto ai giovani

Il Concilio Vaticano I

La Chiesa, la società e la Dottrina Sociale

Il messaggio della Rerum Novarum

I principi della Dottrina Sociale della Chiesa

Le fonti della Dottrina Sociale della Chiesa

I fondamenti teologici e la filosofia sociale

La proposta Cristiana per un mondo nuovo

DAL DRAMMA DELLE GUERRE AL CONCILIO

Il Novecento

Il periodo delle dittature

La seconda Guerra mondiale e la questione ebraica

Pensare Dio dopo la Shoah

La necessità di rinnovare la Chiesa

Il Concilio Ecumenico Vaticano II

Il messaggio del Concilio

I documenti del Concilio Vaticano II

La pace a rischio

LA SFIDA DELLA CHIESA NEL MONDO CONTEMPORANEO

La Chiesa nel mondo di oggi

L'uomo e l'ambiente

Il lavoro: una risorsa

Morire di fame oggi

La globalizzazione: opportunità e rischi

Informazione: pericolo di condizionamento

EDUCAZIONE CIVICA

Dal ripudio della guerra alle missioni di pace

L'Insegnante

Giampiero Mariano Onorati

2. SIMULAZIONI ESAMI DI STATO



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria*, *Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse
Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta
E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *‘Come nella vita così anche nell’arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione’*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di

adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente

esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l’aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L’autore sostiene che in Italia ‘la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale’: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell’istruzione e del merito

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell’onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell’intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all’immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell’umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l’intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l’inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all’IA. Per dirla con von Clausewitz, l’IA è la continuazione dell’intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L’unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po’ intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “*smart*”, “*deep*”, “*learning*” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena

accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*¹ e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma *‘il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna’*?
3. Secondo Luciano Floridi, *‘il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione’*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *‘sempre più onlife e nell'infosfera’*?

Produzione

L'autore afferma che *‘l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente’*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre

¹ Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non è tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Ministero dell'istruzione e del merito

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano

avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Indirizzo: LI04, EA03 – LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text.

The wind was blowing in my face, so I pushed my bicycle up the hill. I left it inside the Brennans' gate and walked over the road to see my own home. There were French nuns there now. Only five or six of them, with a mistress of novices in charge of them. Young nuns came from the mother house in Limerick to spend their spiritual year in our large, secluded farmhouse.

5 The old gateway was abandoned, with nettles growing around it. The nuns had made a new gateway, with concrete piers on either side and concrete walls curving out from the piers. The avenue, which had been one of weeds and loose stones and cart tracks, was now tarmacked and steamrolled, and easy to walk on. Some of the trees around the house were cut, and the white, weather-beaten hall door was painted a soft kindly green. The curtains of course were different, and Hickey's beehive was

10 gone.

'Our Mother is expecting you,' said the little nun who answered the door.

She went off noiselessly down the carpeted hall. The room that was once our breakfast room seemed utterly strange. I felt that I had never been there before. There was a writing desk in the corner where the whatnot had been, and they had added a mahogany mantelpiece.

15 'You are welcome,' the Mother said. She was French, and she didn't look half as severe as the nuns in

the convent. She rang a bell to summon the little nun and asked her to bring some refreshments. I got

a glass of milk and a slice of homemade cake that was decorated with blanched almonds. It was difficult

chewing the food while she watched me, and I hoped that I didn't make a noise while I ate.

'And what are you planning to be?' she asked.

20 Grocer's apprentice, I thought of saying, but instead I said, 'My father hasn't decided yet.' It sounded

pretty impertinent, because Molly had told me that Mother Superior helped my father get over his drinking bouts.

She brought down flasks of beef tea when he was in bed, and gave him little books to read prayers from.

She took a tiny blue medal out of her pocket and handed it to me. That night I pinned it to my vest and

25 always wore it there after that. Mr. Gentleman laughed when he came to see it, months later.

'You might care to see the kitchen?' she asked, and I followed her out to the kitchen. There were white

presses built in along the walls, and the wood range had been replaced by an anthracite cooker. In the

kitchen garden outside, there were six or seven young nuns walking singly, with heads lowered as if they were meditating. I was waiting to hear Bull's-Eye chase the hens off the flag, but of course there

30 were no hens to chase. The visit upset me more than I had expected, and things that I thought I had forgotten kept floating to the surface of my mind. The skill with which Hickey set the mousetraps and put

them under the stairs. The smell of apple jelly in the autumn, and the flypaper hanging from the ceiling

with black flies all over it. Fitches of bacon hung up to smoke. The cookery book on the window ledge

stained with egg yolk.

35 These small things crowded in on me, so I felt very sad going down the drive.

On the way down I thought I ought to go into the gate lodge and see my father. I lifted the latch, but the

door was locked. And I was just going out the gate, feeling very relieved, when I heard him call, 'Who's

there?’

He opened the door and was lifting his braces up onto his shoulders. He was in his bare feet.

40 ‘Oh, I was lying down for an hour. I had a bad aul headache.’

‘Go on back to bed,’ I said. I was praying that he would.

‘Not at all. Come on in.’ He shut the door behind me. The kitchen was small and smoky, and the little

white lace half-curtain on the window was the colour of cigarette ash. There were three enamel mugs on the table with tea leaves in each of them.

45 ‘Have a cup o’ tea,’ he said.

‘All right.’ I filled the kettle from the bucket on the floor, and spilled some water of course. I’m always

clumsy when people are watching me do something. He sat down and put on his socks. His toenails needed to be cut.

‘Where were you?’ he asked.

50 ‘Up home.’ It would always be home.

(778 words)

From Edna O’Brian, *The Country Girls* (Ch 13), 1960

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

- 1) The protagonist rode her bicycle all the way up the hill.
- 2) The family’s farmhouse was now a convent.
- 3) The French nuns had built a new gateway with concrete piers and walls.
- 4) The protagonist refused the refreshments offered by the Mother.
- 5) The Mother Superior had taken good care of the protagonist’s father when he needed it.
- 6) The protagonist’s father was preparing lunch when he answered the door.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			
6			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- 7)** Explain the changes that the narrator notices in the house and its surroundings. How do these compare to her memories?
- 8)** What aspects of the narrator's personality can the reader infer from the text? Support your statements with references to the text.
- 9)** Describe how the narrator's feelings change throughout the text. How does the text present the theme of home?

Question B

Read the following text.

Why is AI controversial?

While acknowledging AI's potential, some experts are worried about the implications of its rapid growth.

The International Monetary Fund (IMF) has warned AI could affect nearly 40% of jobs, and worsen financial inequality.

5 Prof Geoffrey Hinton, a computer scientist regarded as one of the 'godfathers' of AI development, has expressed concern that powerful AI systems could even make humans extinct – a fear dismissed by his fellow 'AI godfather', Yann LeCun.

some Critics also highlight the tech's potential to reproduce biased information, or discriminate against social groups.

10 This is because much of the data used to train AI comes from public material, including social media posts or comments, which can reflect biases such as sexism or racism.

And while AI programmes are growing more adept, they are still prone to errors. Generative AI systems are known for their ability to 'hallucinate' and assert falsehoods as fact.

Apple halted a new AI feature in January after it incorrectly summarised news app notifications.

15 The BBC complained about the feature after Apple's AI falsely told readers that Luigi Mangione – the

man accused of killing UnitedHealthcare CEO Brian Thompson – had shot himself.

Google has also faced criticism over inaccurate answers produced by its AI search overviews.

This has added to concerns about the use of AI in schools and workplaces, where it is increasingly used to help summarise texts, write emails or essays and solve bugs in code.

20 There are worries about students using AI technology to 'cheat' on assignments, or employees

‘smuggling’ it into work.

Writers, musicians and artists have also pushed back against the technology, accusing AI developers of using their work to train systems without consent or compensation.

Thousands of creators – including Abba singer-songwriter Björn Ulvaeus, writers Ian Rankin and

25 Joanne Harris and actress Julianne Moore – signed a statement in October 2024 calling AI a ‘major, unjust threat’ to their livelihoods.

(314 words)

<https://www.bbc.com/news/technology-65855333> (18 February 2025)

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1) The International Monetary Fund is concerned that AI

- A** will provide too many new jobs.
- B** might bring about better opportunities.
- C** might create problems to do with financial equality and employment.
- D** might underline financial warnings if used in the wrong way.

2) Critics believe that AI may produce biased information because

- A** so much of its data is based on social media sources.
- B** the data it uses cannot be verified in public material.
- C** it will always contain material based on sexism and racism.
- D** all of its posts and comments originate from the same sources.

3) A clear example of false information was

- A** when AI systems used their ability to ‘hallucinate’.
- B** when Apple asserted that Luigi Mangione had shot the CEO of UnitedHealthcare.

- C** that students might use AI to 'cheat' in their assignments.
- D** that an accused man had shot himself.

4) According to writers, musicians and artists

- A** AI could offer them new possibilities.
- B** the development of AI might soon be seen as a risk rather than a benefit.
- C** AI could affect their earnings in a negative way.
- D** there is the need for a new form of creativity.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

5) What are the worrying implications of AI's rapid growth, according to some experts?

6) Why is there concern about the use of AI in schools and workplaces?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

“Home is not just a place where you happen to be born. It’s the place where you become yourself.”

Siddharth Pico Iyer, *The Art of Stillness* (2014)

Why is the concept of ‘home’ so important? Write a 300-word essay in which you describe what place is ‘home’ for you. Support your ideas by referring to your readings and personal experience.

Task B

“AI does not keep us from dreaming; it just makes those dreams come true faster.”

Kevin Kelly, journalist and technology writer

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic:

The possible benefits and risks of AI.

Write your article in about 300 words.

3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione - Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia A: analisi del testo letterario

INDICATORI GENERALI

Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	
1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	b. Coesione e coerenza testuale			
2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura			
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
4. Competenze testuali specifiche	Analisi e interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	10 8-9 6-7 4-5 1-3
		b. Comprensione del testo	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuandone tutti i temi fondamentali nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	10 8-9 6-7 4-5 1-3
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: esauriente approfondito sintetico parziale inadeguato / nullo	10 8-9 6-7 4-5 1-3
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: esauriente, corretto e pertinente approfondito e pertinente essenziale nei riferimenti culturali superficiale inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3

PUNTEGGIO TOTALE

/100

PUNTEGGIO IN VENTESIMI

/20

INDICATORI SPECIFICI
TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

Griglia di valutazione - Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI		Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti
	1. Competenze testuali		a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3
			b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3
	2. Competenze linguistiche		a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3
			b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3
	3. Competenze ideative e rielaborative		a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3
			b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	4. Competenze testuali specifiche	Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	10 8-9 6-7 4-5 1-3
			b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo esauriente in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato / nullo	10 8-9 6-7 4-5 1-3
			c. Percorso ragionativo e uso dei connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	10 8-9 6-7 4-5 1-3
			d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti non pertinenti o assenti	10 8-9 6-7 4-5 1-3
	PUNTEGGIO TOTALE				
PUNTEGGIO IN VENTESIMI					/20

Griglia di valutazione - Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Competenze		Indicatori	Descrittori	Punti
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: amplie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	10 8-9 6-7 4-5 1-3
		b. Coerenza di titolo e parafrasi (se presenti) e/o distribuzione logica dei contenuti	La distribuzione dei contenuti risulta: appropriata e conseguente soddisfacente accettabile poco coerente disorganica	10 8-9 6-7 4-5 1-3
		c. Linearità e chiarezza dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente non sempre chiaro e lineare confuso	10 8-9 6-7 4-5 1-3
		d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti non pertinenti o assenti	10 8-9 6-7 4-5 1-3
	PUNTEGGIO TOTALE			/100
	PUNTEGGIO IN VENTESIMI			/20

Griglia di valutazione lingua inglese

INDICATORI	N U L L O	S C A R S O	I N S U F F E	M E D I O C R E	S U F F I C I E N T E	PIÙ C H E S U F F I C I E N T E	D I S C R E T O	B U O	PIÙ C H E B U O	O T T I M O
	0	1 - 2	3 - 4	5	6	6 - 7	7	8	9	10
ADERENZA ALLE INDICAZIONI										
CORRETTEZZA										

ORTOGRAFICA										
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E PERTINENZA LESSICALE										
CORRETTEZZA GRAMMATICALE										
CAPACITA' DI ESPOSIZIONE E DI ELABORAZIONE CRITICA										

4. DOCUMENTAZIONE PCTO

ELENCO ATTIVITA' PCTO 5D

2022-2023

- Corso di formazione generale per lavoratori in materia di sicurezza
- Saperi minimi
- Educazione digitale “climate change e le nuove competenze professionali”
- QDV: Nuova Acropoli Ladispoli
- Corso Cambridge presso INLINGUA
- Tulipani fuori classe taleni in erba
- Eduopen
- Corso di spagnolo DELE

2023-2024

- Roma Tre: giornata universitaria
- Laboratorio teatro a cura delle prof.sse Montani e Saladini
- Settimana fuori classe: servizio d'ordine
- Roma Tre: introduzione alla lingua e cultura russa
- Eduopen
- Corso di lingua Quantock
- Stage linguistico ad Ennis
- Corso DELF
- Audioguida San Clemente

2024-2025

- SENTIERI DELLE PROFESSIONI
- EDUOPEN
 - COSA SAPPIANO DELL'UNIVERSO
 - YOUNG INTERNATIONAL FORUM YIF
 - QUASI AMICI
 - CORSO COVID
 - LINGUAGGIO, IDENTITA' DI GENERE E LINGUA ITALIANA
 - LA GRAMMATICA CHE MIGLIORA LA VITA
 - LA MATEMATICA DEL RISCHIO
 - CYBERBULLISMO
 - PSICOLOGIA GENERALE
 - MANAGEMENTE SUSTENABILITY

- ENGLISH GRAMMAR PERSON AND FAMILY
- GRAMMAR TRAVEL AND SPORT
- ELEMENTI DI CINEMA E DI ANIMAZIONE
- ROMA TRE
 - GIORNATA DI VITA UNIVERSITARIA GVV
- SALONE DELLO STUDENTE
- BANCA D'ITALIA
- PROGETTO INSTITUT CULTUREL FRANCAIS
- ALLA PRIMARIA ***SI DICE BONGJOUR***

	CLASSE III SEZ. D A.S. 22/23	DEL SETTE								
		CORSO DI FOMRAZIONE GENERALE PER LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA	SAPERI MINIMI	EDUCAZIONE DIGITALE: "Climate change e le nuove competenze professionali"	ODV: Nuova Acropoli Ladispoli	Corso Cambridge presso INlingua	Tulipani Fuoriclasse: Talent in erba 2022/23	EDUOPEN	CORSO DI SPAGNOLO: DELE	TOTALE A.S. 2022/23
1	BARONE SARA	4	20	3				33		60
2	BARONE SOFIA	4	20	3				29	25	81
3	BARTOZZI ELENA	4	20	3	40					67
4	BASSO SAMUELE	4	20	3				4		31
5	CASILLO LUDOVICA	4	20	3		35		16		78
6	CORRADO MATTEO	4	20	3						27
7	DE ALESSANDRIS SARA	4	20	3		65	123			215
8	DI MAMBRO LORIS	4	20	3						27
9	EUGENI LUCA	4	20	3				51		78
10	FRANCO SARA	4	20	3						27
11	KHALOO MARIE YLENIA BETHANY	4	20	3						27
12	MATE BODGAN ALIN	4	20	3						27
13	PIDPALIUK ROMAN		20	3						23
14	PREGNOLATO GIULIA	4	20	3						27
15	PROVARONI GIULIA	4	20	3	40					67
16	RUMA RE EDOARDO	4	20	3						27
17	SANTARCANGELO MARTINA	4	20	3	40					67

	CLASSE IV SEZ. D A.S. 23/24	DEL SETT E											
		TOTAL E A.S. 2022/ 23	ROMA TRE: Giornate di vita universita ria	Laborato rio Teatro a cura delle prof.sse Montani e Saladini	SETTIMAN A FUORICLAS SE: Servizio d'ordine	Roma TRE: Introduzio ne alla lingua e cultura russa	EDUOP EN	Corso di Inglese Quanto ck	Stage linguisti co ad Ennis	CORSO D'ELF a cura della prof.ssa Salvatori	AUDIOGUI DA SAN CLEMENTE DEL SETTE- LATTANZI	TOTAL E A.S. 2023/ 24	TOTA LE
1	BARONE SARA	60	6		15						10	31	91
2	BARONE SOFIA	81	6		15						10	31	112
3	BARTOZZI ELENA	67	6		15				30		10	61	128
4	BASSO SAMUELE	31	3		15				30		10	58	89
5	CASILLO LUDOVICA	78	3		15			65		30	10	123	201
6	CORRADO MATTEO	27	6								10	16	43
7	DE ALESSANDRIS SARA	215									10	10	225
8	DI MAMBRO LORIS	27	3								10	13	40
9	EUGENI LUCA	78	6		15						10	31	109
10	FRANCO SARA	27	3		15		42				10	70	97
11	KHALOO MARIE YLENIA BETHANY	27	6				31				10	47	74
12	MATE BODGAN ALIN	27	6				4				10	20	47
13	PREGNOLATO GIULIA	27									10	10	37
14	PROVARONI GIULIA	67	6		15						10	31	98
15	RUMA RE EDOARDO	27	6	40		30					10	86	113
16	SANTARCANG ELO MARTINA	67	3								10	13	80
17	ZANECCHIA GIORGIA	27	3				56				10	69	96

	CLASSE V SEZ. D A.S.2024-205	DEL SETTE								
		TOTALE	BANCA D'ITALIA	ROMA TRE: Giornate di vita universitaria	EDUOPEN	CAMPUS: Salone dello studente	Young International Forum	CAMPUS: I sentieri delle professioni	TOTALE A.S. 2024/25	TOTALE
1	BARONE SARA	91							0	91
2	BARONE SOFIA	112							0	112
3	BARTOZZI ELENA	128							0	128
4	BASSO SAMUELE	89		6					6	95
5	CASILLO LUDOVICA	201							0	201
6	CORRADO MATTEO	43	25		15		5	2	38	90
7	DE ALESSANDRIS SARA	225							0	225
8	DI MAMBRO LORIS	40	25	6	19		5		46	95
9	EUGENI LUCA	109							0	109
10	FRANCO SARA	97							0	97
11	KHALOO MARIE YLENIA BETHANY	74		3	30	5			38	112
12	MATE BODGAN ALIN	47			58				58	105
14	PROVARONI GIULIA	98							0	98
15	RUMA RE EDOARDO	113							0	113
16	SANTARCANGELO MARTINA	80				5	5		10	90
17	ZANECCHIA GIORGIA	96							0	96